IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII. N. 328. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 27 Novembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Anche nella scorsa settimana il telegrafo ci ha fornito una serie di notizie, più o meno inconcludenti, in ordine alla situazione dei due eserciti belligeranti.

Il maggior numero di dispacci, proveniente da Ce-fu, si riferiva a voci e notizie di cinesi, che le foggiano secondo il tornaconto o le persone con le quali comunicano.

I giornali poi si sono specialmente dedicati a *riciare* il contenuto dei dispacci diretti allo Czar dal gen. Stoessel per mezzo della torpediniera fuggita a Cefù: quasichè lo Czar avesse affidato ai loro corrispondenti di decifrarli.

Naturalmente si parla sempre di agonia, di tragica fine imminente, aggiungendo che la guarnigione è alla vigilia della fame. Tutto sta a vedere la durata della vigilia! Certo è che la situazione non ha subìto modificazioni.

E lo stesso può dirsi della posizione in Manciuria. Sul Sha-ho continua la sosta nei due campi, che non si sa quanto potrà protrarsi.

Intanto la squadra del Baltico fila verso il Sol Levante. La divisione che fa il giro dell'Africa Occ. si trova all'altezza del Golfo della Guinea, l'altra, traversato il canale prosegue per il Mar Rosso.

+

L'invito del Presidente degli Stati Uniti alle Potenze per la convocazione di una seconda Conferenza per la pace ha incontrato ovunque la più simpatica accoglienza, e quasi tutte le Nazioni vi hanno aderito, riservandosi di conoscere il programma e l'epoca propizia.

E' però molto difficile che la Conferenza possa riunirsi mentre continua la guerra nell'E. Oriente, tanto più che alcune Potenze, aderendo alla iniziativa del sig. Roosevelt, hanno espressa la opinione che forse non era questo il momento più opportuno.

+

Alla Camera austriaca è stata chiusa la discussione sulle dichiarazioni del Pres. del Cons. dott. De Köerber circa i dolorosi fatti di Innsbrück e la questione della creazione di una facoltà giuridica italiana.

Ai varii oratori, alcuni dei quali non paghi di attaccare il Governo ne trassero occasione per attaccare anche, fra generali proteste, la Dinastia, risposero il ministro della P. I. e poi nuovamente il dott. Koerber, confermando che il Governo conservò sempre la più stretta neutralità di fronte a tutti i partiti e rinnovando alla Camera l'invito di porre fine allo stato di cose provvisorio di Innsbrück discutendo con la maggior sollecitudine il progetto per l'istituzione della facoltà giuridica italiana.

— L'atto di energia dimostrato dal Pres. del Cons. ungherese, conte Tisza, facendo approvare dalla Camera le modificazioni al regolamento per combattere l'ostruzionismo, e chiudendo poi la sessione, ha ridestati gli assopiti sdegni della Opposizione parlamentare che decise di dirigere un manifesto al paese e di inviare un indirizzo al Sovrano contro il conte Tisza che, secondo loro, avrebbe abusato della fiducia reale.

Ma il partito liberale, che alla Camera ha una considerevole maggioranza, confermò la sua piena fiducia nel conte Tisza, approvandone la condotta; cosicchè il Primo ministro ungherese, malgrado la guerra accanita dell'opposizione e alcune pochissime defezioni verificatesi in seno al partito liberale, può contare tuttora sull'appoggio di quella maggioranza che finora lo ha sorretto per superare uno dei più agitati periodi della vita parlamentare ungherese.

+

La Camera francese ha iniziato la discussione dei bilanci, che procede rapida e serrata.

Alla vigilia della separazione della Chiesa dallo Stato, presentò uno speciale interesse la discussione del bilancio dei culti, che la Camera rifiutò di sopprimere come ne era stata fatta la proposta.

In questa discussione, il Pres. del Cons. confermò il fermo intendimento del Governo di sopprimere il Concordato e di seguire la politica religiosa da lui enunciata nel noto discorso di Auxerre.

In quanto al protettorato dei cattolici in Oriente, il sig. Combes ha ripetuto che ormai è diventato sterile questo privilegio della Francia, sia perchè alcuni non lo invocano più, sia perchè da più fastidi che vantaggi; ad ogni modo conchiuse che si sarebbero mantenuti i fondi per le scuole religiose, benchè egli preferirebbe erogarli a quelle laiche.

+

Per la penisola balcanica si potrebbe ormai adottare un *cliché* stereotipato, poichè la situazione si mantiene sempre inalterata. Continua tuttora l'agitazione dei bulgari contro l'elemento ellenico con carattere di lotta religiosa, e coll'inevitabile seguito di violenze, che i greci debbono subire senza che finora si sia seriamente pensato a far cessare questo stato di cose.

E tutto ciò contrasta stranamente coll'ottimismo dei rapporti ufficiali, affermanti un miglioramento notevole della situazione dopo cominciata la graduale applicazione delle riforme.

+

Anche in Spagna, in Olanda ed in Bulgaria i rispettivi Parlamenti proseguono attivamente i loro lavori.

In Serbia la Scupcina ha approvato l'indirizzo in risposta al discorso del Trono; in Spagna, al Senato, è stato presentato un progetto di legge repressivo per gli anarchici, progetto giustificato dal recente attentato di Barcellona; ed alla Camera olandese venne discusso il bilancio delle Indie.

+

A Washington è stata inaugurata solennemente la statua a Federico il Grande, offerta dall'Imperatore Guglielmo agli Stati Uniti.

Nel discorso in risposta all'Ambasciatore tedesco, il Presidente Roosevelt si augurò di vedere ancor più consolidata l'amicizia che unisce la Germania agli Stati Uniti e di voler conservate le buone relazioni con tutte le Potenze.

+

Nell'Africa tedesca continuano le operazioni militari per la repressione delle tribù ribelli; ed ora è stata la volta dei Witbois, recentemente sollevatisi, che vennero sconfitti a Kub. Coi nuovi rinforzi che sono giunti nella scorsa settimana, le truppe tedesche potranno spiegare la maggiore energia.

+

Il moto rivoluzionario scoppiato a Rio Janeiro ha avuto un lieve contraccolpo a Bahia, dove un battaglione di fanteria volle tentare un piccolo *pronunciamento*, che venne subito domato.

Tutto ora è finito, e nulla più rimane dell'infelice tentativo del gen. Trevassos, morto in seguito alle ferite riportate, e del senatore Sodre, costituitosi prigioniero non appena vide perduta la partita, che doveva fare di lui il dittatore del Brasile.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 26. — L' « Agenzia russa » ha da Mukden: Le scaramuccie continuano agli avamposti. Parecchie compagnie di fanteria ed uno squadrone di cavalleria giapponesi passarono il ponte presso il Siao-syr, ma furono costretti a ritirarsi, con grandi perdite, nella notte del 23 corr.

I fiumi Hun e Tai sono completamente gelati. Le acque del Liao si trovano ad un livello così basso che impediscono ai giapponesi il rifornimento dei viveri per la via fluviale. La mancanza di vagoni ritarda pure ai giapponesi l'arrivo delle munizioni ed ostacola il trasporto dei feriti.

(S) **Pietroburgo**, 26. — Su tutte le posizioni dell'esercito della Manciuria regna la tranquillità. Si ode qualche colpo di cannone; vi furono sul fronte alcune scaramuccie.

Si segnala da Tie-ling l'apparizione di una grande banda di Kongusi, ma non si trova in essa alcun giapponese.

Si lavora attivamente a scavare fossati per lo svernamento delle truppe.

● (S) **Pietroburgo**, 26. — Un telegramma del generale Kuropatkine, in data di ieri, dice:

Il 24 corr. alcuni colpi di fucile e di cannone furono tirati su tutto il fronte dell'esercito di Manciuria.

Essi erano diretti dall'una parte e dall'altra contro i lavori di trinceramento e contro gruppi di soldati. La notte dal 24 al 25 corr. trascorse tranquilla ovunque.

● (S) **Pietroburgo**, 26. La *Birsewoja Wiedomosti* ha da Mukden, 25:

Un funzionario cinese, giunto ieri da Jakeu, dice che quando i giapponesi occuparono Jakeu, il capo della guarnigione radunò i mercanti cinesi e fissò loro i prezzi delle derrate alimentari.

I soldati ricevettero libretti con *bordereau* e le tariffe istituite per i diversi prodotti. Tali libretti tenevano luogo di denaro. Ciò indignò i cinesi, che cominciarono ad emigrare. Allora fu dato l'ordine di perquisire accuratamente ogni luogo, dicchè era vietato esportare oltre 80 dollari di moneta. Quanto alla carta giapponese se ne poteva esportare a volontà.

Verso la metà di ottobre i giapponesi istituirono un'imposta sul bestiame macellato di un dollaro per capo di bestiame minuto e di due dollari per grosso bestiame. Questa misura provocò grandi proteste ed i macellai chiusero le botteghe. Dopo di allora la carne è comperata in territorio neutro.

Notizie varie.

(S) **Londra**, 26. — Il « D. Telegraph » ha da Seoul che le autorità giapponesi di Fusan proposero di costruire una ferrovia elettrica per andare dalla città alla linea Seoul-Fusan.

Si propone pure di creare un osservatorio a Seoul.

(S) **Pietroburgo**, 26. — Un comunicato ufficiale dichiara infondata la notizia secondo cui le imposte sarebbero aumentate in Russia del 25 0|0 per le spese di guerra.

(S) **Pietroburgo**. 26. — Corre voce insistentemente che un ammutinamento sia scoppiato a Sebastopoli fra le truppe che debbono partire per l'E. Oriente. La forza avrebbe dovuto intervenire per reprimerlo.

● (S) **Sebastopoli** 26. Si sono raccolte le informazioni seguenti sui disordini qui avvenuti:

Si prevedeva che erano da attendersi gravi disordini; perciò i comandanti degli equipaggi avevano dato, alla vigilia, l'ordine di non lasciare andare i marinai per la città altro che per affari di servizio. Alla sera, verso le 6 pom., una ventina di uomini si radunarono presso la porta, allora chiusa, della seconda corte della caserma, fecero del chiasso e spezzarono i vetri gridando.

I dimostranti, il cui numero era aumentato, si recarono poscia verso il quartiere degli ufficiali e degli equipaggi che non prendevano parte ai disordini per fracassare ogni cosa.

I dimostranti dei quali parecchi erano vestiti da marinai, si recarono quindi verso la prima corte. Gli equipaggi numeri 31 e 34 non presero parte alla rivolta.

Alcune pattuglie cercarono di calmare i ribelli e non riuscendovi tirarono, alcune a palla, altre a salve.

A poco a poco la calma fu ristabilita.

La ribellione fu cagionata dalla propaganda rivoluzionaria; furono trovati manifesti in parecchie località.

Però il movimento non era organizzato e per questo l'ordine fu presto ristabilito.

Alcuni dimostranti rimasero feriti gravemente.

● (S) **Pietroburgo**, 26. La Corte Superiore delle prede si è riunita oggi e si è occupata della cattura del vapore inglese « Sheltenham » dichiarando valido il sequestro della nave e del suo carico.

● (S) **Pietroburgo**, 26. Contrariamente alle voci corse, si dice che l'incrociatore « Olag » non sia ritornato a Libau.

● (S) **Londra**, 26. La Legazione giapponese comunica la Nota seguente: Il Giappone non acquista carbone in Inghilterra. La Legazione considera tendenziose le asserzioni contrarie.

La Squadra del Baltico.

Suez, 26 — Alle 4 pom. di ieri, 2 corazzate, 3 incrociatori e 9 trasporti della flotta del Pacifico giunsero uniti nei laghi salati, ove passeranno la notte. Giunsero pure 7 controtorpediniere.

Appena entrate nel golfo, 2 di esse partirono in ricognizione e tornarono un'ora dopo.

Tutte le navi sono munite di apparecchi radiotelegrafici.

Gli ufficiali di marina inglesi e russi si fecero reciprocamente visita.

I marinai avevano preso, durante la traversata del Canale, la loro posizione di combattimento intorno ai tubi lanciatorpedini ed ai pezzi di artiglieria.

Dei battelli appartenenti alla polizia e ai guardacoste fecero pattuglie nell'ancoraggio.

(S) **Suez**, 26 — Le corazzate, gli incrociatori ed i trasporti della squadra russa del Mar Baltico lasciarono stamane il Canale. Il progetto di far continuare ai trasporti la rotta durante la notte con i proiettori elettrici accesi fu abbandonato perchè pericoloso.

(S) **Cherbourg**, 26 — Un trasporto russo e 2 controtorpediniere provenienti da Skagen sono giunti e scambiarono le salve d'uso con la terra.

● (S) **Suez**, 26. La corazzata russa « Sissoi-Veliki » è giunta. La nave inglese « Hermion » la salutò con una salva di 13 colpi di cannone, a cui la corazzata russa rispose. La « Navarin », che seguiva la « Sissoi-Veliki », suonò l'inno nazionale inglese, poi la Marsigliese e l'inno kediviale. L'intera divisione navale russa si trova ora in queste acque.

● (S) **Lovestoft**, 26. La flotta supplementare russa del Mar Baltico è passata, senza incidenti, la notte scorsa.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 25 — Si annunzia che il Governo spera di concludere presto con l'Inghilterra un trattato di arbitrato identico a quello firmato recentemente con la Francia, con la Germania e con altri paesi.

Al dipartimento di Stato si attende di ricevere la risposta delle Potenze alla proposta del Presidente Roosevelt.

Parigi, 26. — Il Consiglio dei Ministri si riunì stamane all'Eliseo. Il Ministro delle finanze, Rouvier, completamente ristabilito, espose le modificazioni che si propone d'introdurre nel progetto d'imposta sul reddito, per giungere all'accordo colla Commissione per la legislazione fiscale.

Il Governo decise di chiedere alla Camera di dedicare solamente due sedute alla settimana alla discussione del progetto d'imposta sul reddito: le altre sedute saranno dedicate alla discussione dei Bilanci.

Il Ministro della guerra sottopose al Consiglio alcune questioni e le sue proposte furono approvate.

(S) **Parigi**, 26. — A proposito dell'invito ai Sovrani di Portogallo di recarsi a Parigi, l'*Eclair* dice che si temeva che la Regina Amelia, essendo sorella del Duca d'Orleans, non avesse accettato l'invito del Presidente Loubet. Al contrario la Regina, consultata ufficiosamente, non ha esitato a rispondere che accettava con tutto il piacere l'invito rivoltole dal Presid. della Repubblica.

● (S) **Bangkok** 26. A bordo dell'incrociatore tedesco *Hertha* è giunto il Principe Adalberto di Prussia. Egli sarà ospite del Re di Siam fino all'8 dicembre.

Si organizzano in suo onore vari festeggiamenti.

(S) **Costantinopoli**, 26. — Secondo informazioni ufficiali, il capitano greco Melas non fu ucciso in uno scontro fra la sua banda e i soldati turchi, ma fu assassinato da un greco che aveva subìto da lui cattivi trattamenti e voleva vendicarsi.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 26. — *Camera*. — Si riprende la discussione del bilancio degli esteri.

Dubief (rel.) dichiara di non essere affatto ostile all'alleanza franco-russa.

Delcassé (min. esteri), interrompendo, dice: non ha mai esistita alleanza più utile, nè si è presentata mai una migliore occasione per affermare che essa serve agli interessi delle due Nazioni. (Applausi).

Dubief, continuando, accenna alle relazioni tra Francia e Italia, esprimendo il suo compiacimento per le visite scambiate tra i Capi dei due Stati e per il ristabilimento delle buone relazioni, che avrebbero dovuto esistere sempre. (Applausi).

Si rallegra pure per la Convenzione tra la Francia e l'Italia per la protezione degli operai dei rispettivi paesi.

Dubief ritiene che il protettorato dei cattolici nell'Oriente e nell'Estremo Oriente presenti molti inconvenienti.

Egli vorrebbe che si seguisse a tale proposito una politica di neutralità e che si sostituissero gli istitutori congregazionisti con quelli laici.

L'oratore invita indi il min. Delcassè a repubblicanizzare il personale della diplomazia.

Suchetet deplora che il Governo si disinteressi delle scuole congregazioniste e pretende che l'Italia cerchi di soppiantare la Francia.

Delcassé (esteri) risponde che non può che felicitarsi del modo con cui l'Italia metta in pratica le sue buone relazioni con la Francia.

La discussione generale sul bilancio degli esteri è chiusa.

Si approva senza discussione e d'accordo col Governo la soppressione dei crediti per l'Ambasciata presso il Vaticano.

Coulondre chiede che venga soppressa la sovvenzione alle scuole congregazioniste d'Oriente.

Il Ministro *Delcassé* vi si oppone, dicendo che è disposto a sviluppare l'insegnamento laico, ma non vuole abbandonare a sè stessi gli Istituti congregazionisti che sono un istrumento per la propaganda dell'influenza francese.

L'emendamento Coulondre viene respinto.

Millevoye chiede se la soppressione dei crediti per l'Ambasciata presso il Vaticano significhi la rottura definitiva colla Santa Sede.

Il Ministro *Delcassé* risponde: E' certo: le relazioni colla Santa Sede essendo rotte e la Camera avendo approvato questa rottura, le relazioni non potranno essere riprese che dopo una discussione al Parlamento.

Il bilancio degli esteri è quindi definitivamente approvato.

Tutti i capitoli del bilancio degli Affari Esteri vengono approvati.

Su domanda del presidente del Consiglio, *Combes*, la Camera stabilisce di tenere seduta tutti i giorni. I lunedì e martedì sarà discussa la proposta del Ministro Rouvier per l'imposta sul reddito e gli altri giorni, tranne il venerdì, saranno dedicati alla discussione dei bilanci.

Spagna.

Madrid, 26. — (*Senato*) — Si approva un progetto di legge che modifica le disposizioni relative alla diminuzione delle imposte sui trasporti marittimi.

Si riprende indi la discussione della Convenzione col Vaticano per la riforma del Concordato.

Maura (Pres. del Cons.) esprime il desiderio che i senatori assenti vengano a Madrid per prendere parte alla votazione che si prevede avrà luogo lunedì prossimo.

Il Senato delibera di aggiornare la discussione dell'interpellanza del senatore Collantos sulla conversione dei titoli del debito esterno.

— (*Camera*) — Si approva nel suo complesso il progetto di legge relativo alle riforme da introdursi nella Marina.

La scomparsa di un partito?

« La vecchia Sinistra, nel cozzo tra le forze conservatrici, è crollata: i frammenti potranno riassumere alito di vita, solo se si aggregheranno al blocco costituzionale. Pertanto il Codice della Sinistra può essere affidato ad un archivio storico, che lo trasmetta ai posteri, e il relativo *bandierone* farà onesta figura in un Museo del Risorgimento ».

Questa conclusione, alla quale giunge la « Perseveranza » in un suo articolo critico sulla condizione dei partiti politici in Italia, non ci pare corrisponda alla realtà della situazione, a meno che l'autorevole nostra consorella voglia scambiare la parte per il tutto, o fare una questione di nomi, anzichè di sostanza.

Difatti la « Perseveranza » trae la sua deduzione specialmente da due fatti, che si verificano in questo momento a Brescia e a Como per le imminenti elezioni comunali.

A Brescia gli amici e seguaci dell'on. Zanardelli si sono uniti dopo 40 anni di lotta coi loro avversari del partito moderato, ossia dell'antica destra, per combattere i partiti sovversivi, agglomerati alla Camera del lavoro.

A Como gli amici e i seguaci di uno tra i più fidi e simpatici luogotenenti del compianto capitano bresciano, fanno altrettanto per impedire che il Comune, e quindi tutte le aziende annesse, cadano nelle mani dei così detti popolari.

Ma se questi fatti autorizzano a supporre che il partito della Sinistra storica in Lombardia, dove non ebbe mai radici molto estese, tranne a Brescia, tantochè per vincere i moderati doveva far assegnamento sugli elementi sparsi dell'estrema Sinistra, allora semplici drappelli, perchè la propaganda sovversiva non aveva ancora sollevato, con la leva dell'art. 100, le masse, sia scomparso: non così può dirsi quando, risalendo il Po per arrivare al Tevere e al Tronto, dobbiamo abbracciare tutta la penisola.

Lasciamo pure i nomi storici di destra, sinistra e centro, che dovevano finire, come disse Depretis in un memorabile discorso, ai piedi del Campidoglio per adottare la nuova nomenclatura.

Se sono spariti i nomi dei partiti e i loro codici e i loro vessilli sono passati all'archivio storico o al Museo nazionale, non sono però spariti gli elementi, i quali dovranno pur essere classificati con una nuova nomenclatura.

Secondo la « Perseveranza » la necessità sentita da tutti gli elementi costituzionali di unirsi nella recente lotta contro i partiti sovversivi, ha determinato il blocco costituzionale, onde sarebbero scaturiti due soli partiti: quello del blocco costituzionale e quello dei partiti estremi.

Questa classificazione, che risponde nel paese allo spirito pubblico e si conferma quando si deve lottare contro i sovversivi, non risponde più quando dobbiamo applicarla alla Camera.

Secondo noi, la nuova composizione dell'assemblea elettiva porterà dopo il necessario sfarfallamento ad un nuovo schieramento di parti. Avremo probabilmente due ali — repubblicani, socialisti e qualche asteroide radicale, che formeranno poco più di una mezza centuria e un'ala destra, che sarà poco meno.

Ora tutto il grosso dell'esercito non può formare un partito solo ed avremo quindi un partito liberale, che sarà fiancheggiato dall'ala destra, e un partito democratico, fiancheggiato dai radicali costituzionali.

Questo costituirà la nuova maggioranza e l'altro l'Opposizione di S. M.; vale a dire due partiti nel blocco costituzionale, che potranno avvicendarsi nella direzione della cosa pubblica, senza aver bisogno nè l'uno, nè l'altro dell'estrema sinistra per governare e svolgere l'azione legislativa.

Non è poco!

I parlamentari scandinavi a Parigi.

● **Parigi**, 26. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ricevette nel pomeriggio, nella gran sala delle feste all'Eliseo, i parlamentari danesi e scandinavi, accompagnati dalle notabilità della colonia scandinava di Parigi; erano presenti anche la signora Loubet e molte signore.

I Ministri di Svezia-Norvegia e di Danimarca fecero le presentazioni.

I presidenti delle tre Delegazioni pronunciarono discorsi esprimendo la simpatia dei rispettivi paesi per la Francia.

Il Presidente Loubet rispose ringraziandoli tutti e ricordando le sue interviste coi Sovrani di Danimarca e di Svezia e Norvegia.

Il Presidente Loubet aggiunse che la visita dei delegati produrrà un notevole effetto morale e farà progredire la causa dell'arbitrato e della pace.

Poscia il Presidente della Repubblica e la signora Loubet hanno condotto gli intervenuti al *buffet*.

Il Presidente Loubet ha fatto un brindisi al Re Cristiano di Danimarca, decano venerato dei Sovrani europei, alla Famiglia Reale di Danimarca ed al popolo danese.

Ha poi fatto un brindisi al Re Oscar di Svezia e Norvegia. Il Presidente ha infine fatto brindisi ai parlamenti dei tre paesi ed alle signore presenti.

Il Ministro di Danimarca ha risposto facendo un brindisi al Presidente Loubet, alla sua famiglia ed alla prosperità della Francia.

Terminato il ricevimento i parlamentari danesi e scandinavi hanno fatto visita al Presidente del Senato, Fallières. Uno dei Delegati ha espresso, anche a nome dei colleghi, la sua gratitudine per l'accoglienza ricevuta in Francia e si è rallegrato del progresso delle idee pacifiche nei rapporti internazionali. I piccoli Stati — ha soggiunto — porteranno il loro concorso all'opera della pace. Fallières ha risposto ringraziando.

I Delegati si sono recati pure dal Presidente della Camera Brisson. Il Capo della Delegazione, accennando alla causa della pace, ha parlato della possibilità di costituire gli Stati Uniti di Europa.

I Delegati hanno visitato la Camera.

Piccola polemica.

All'amico e collega Cimone del *Fracassa*, reduce da un'aspra battaglia elettorale, coronata da splendida vittoria, salute e cordiali rallegramenti, con l'annesso augurio che egli, nel pieno vigor degl'anni, faccia onore in Parlamento, oltrechè ai suoi elettori di Parma, alla, più che forte, numerosa legione della stampa italiana.

E dopo ciò, visto che alcuni giornali ne hanno subito tratto motivo per tirar fuori i soliti dissensi e la non meno solita crisi, ci consenta il brioso collega due semplici paroline a proposito del suo articoletto di sabato, nel quale, prendendo motivo dalla notizia che fu l'on. Luzzatti a proporre nel recente Consiglio dei Ministri la nomina dell'on. Majorana a Ministro delle finanze, gli si rimprovera gentilmente la smania di far credere che egli sia un fabbricante di Ministri, o quei che nel Governo tutto muove e tutto fa.

Ora questa, con buona pace del *Fracassa*, è una vera esagerazione e ci reca meraviglia come Cimone non abbia intuita la ragione per la quale l'on. Luzzatti, di pienissimo consenso, anzi di concerto, coll'on. Giolitti, prese in Consiglio dei Ministri la iniziativa della proposta della promozione dell'on. Majorana a Ministro delle finanze.

La lotta elettorale ha fatto dimenticare a Cimone che da oltre sei mesi, nei giornali, i quali cercano sempre di metter bene, si andava ripetendo, ed anche in questi ultimi giorni, che l'on. Luzzatti si fosse sempre opposto e si opponesse tuttora alla nomina del Majorana, per tenere a sè i due portafogli finanziari.

Ora, precisamente per smentire, in forma positiva e da tutti comprensibile, la volgare accusa, l'on. Giolitti, il quale aveva posto gli occhi sul Majorana, quando questi nella relazione sulla legge per la municipalizzazione dei servizi si rivelò un giovane di valore e dalla mente organica, tantochè lo prescelse a Sotto Segretario di Stato per le finanze, fu lietissimo di lasciare all'on. Luzzatti la iniziativa della proposta per la promozione del Majorana a Ministro.

Ecco spiegato l'arcano: quindi, come vede l'amico Cimone, niente smania nell'on. Luzzatti di fabbricare ministri o di far credere che egli sia il *factotum* del Governo.

Che Luigi Luzzatti, come Cicerone, come Mancini e come del resto tutti gli economisti moderni, anche quelli che potrebbero andare a scuola dai Luzzatti, tengano un po' all'io ed a far risaltare le idee e l'opera loro, è vero, ma siccome si tratta di una soddisfazione legittima, che non diminuisce il merito altrui e non fa male a nessuno, la critica di Cimone non ci è parsa giustificata e neppure opportuna.

Ce ne appelliamo... al sor Pasquale!

BANCHE E SOCIETA'.

Società delle Ferrovie Sicule.

Ieri alle ore 17, nella sala sociale, presieduta dal principe di Scalea, ebbe luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti. Fu data lettura della relazione del Consiglio sui risultati dell'ultimo esercizio, chiuso il 30 giugno scorso.

L'assemblea approvò insieme alla relazione il bilancio e la proposta di un dividendo di L. 32 per ciascuna azione.

Ad esprimere poi la sua piena soddisfazione per l'indirizzo e l'andamento dell'azienda, l'assemblea deliberò, unanime, un voto di plauso al Consiglio d'amministrazione ed al direttore generale comm. Bianchi.

Infine, procedutosi alla rinnovazione parziale del Consiglio, vennero confermati in carica tutti gli uscenti.

Riassumeremo, come di consueto, gli elementi sostanziali del rapporto e del bilancio.

Da New-York a New-York

PER SAINT LOUIS.

La questione Negra in America.

IX ed ultimo.

La questione negra è, direi così, elegante per uno studioso di etnica, perchè unica al mondo nel suo genere, poi che risulta dalla coabitazione forzata nello stesso paese di una maggioranza civilissima e di una minoranza appartenente agli ultimi gradini etnici; una coabitazione che non sarà mai, fortunatamente per la civiltà, una fusione.

Tutti conoscono le premesse: per coltivare gli sconfinati campi di cotone degli Stati del Sud si fece per il passato la famigerata tratta dei negri. Così per frenesia di lucro, per economizzare nella mano d'opera, per amor di dominio, si ottenne l'effetto della esistenza, negli Stati del Sud, di 4 milioni di schiavi neri, fra un numero poco maggiore di bianchi, prima che scoppiasse la guerra civile (1861-1864).

In tale epoca, tutti si accordano nel riconoscerlo, i rapporti fra bianchi e neri, non erano cattivi. Salvo poche eccezioni gli schiavi erano trattati bene, ed essi si erano allenati ad un lavoro assai attivo e proficuo. Tuttavia, per quelli fra i neri sui quali era sceso il beneficio dell'istruzione, o per quegli altri che eventualmente erano trattati male, il freno della schiavitù era troppo pesante e molti cercavano di liberarsene colla fuga e, d'altro lato, il sentimento di tutto il mondo civile si ribellava al perdurare dell'obbrobrio schiavista: di qui la guerra civile e la abolizione della schiavitù.

All'epoca dell'affrancamento i neri erano nel Sud i domestici e i pastori, gli allevatori di bestiame, i cavallanti, ed essenzialmente i contadini. Nessun adulto era ozioso, ed in essi era entrato lo spirito dell'attività americana.

Dopo tale epoca, gli Stati del Sud hanno speso 100,000,000 di dollari, più di mezzo miliardo nostro, per l'educazione dei neri, mentre a tale scopo la beneficenza privata contribuì con almeno 150,000,000 di lire.

Queste somme provengono quasi interamente da tasse prelevate sulla proprietà e sul lavoro dei bianchi, mentre le scuole com'è noto, sono nettamente divise per gli allievi bianchi e per i neri.

Oggidì i negri sono prodigiosamente aumentati di numero, essi raggiungono circa i 10 milioni, e se non fosse per l'immigrazione, alla quale i neri non han parte, il loro aumento percentuale avrebbe superato quello dei bianchi.

Ma v'è di più: questo aumento dei neri è vario in misura nei varii Stati, e per lo spostamento dei neri stessi, è venuto a crearsi nei vari Stati del Sud un territorio in cui i neri uguagliano o superano in numero i bianchi, specialmente nell'Arkansas, nella Georgia, nella Carolina del Nord e nella Virginia.

E' quindi a chiedersi quali progressi abbia fatto questa grande massa di popolazione, posta in contatto colla civiltà più evoluta.

E' doloroso il constatarlo: il progresso è stato minimo materialmente, e nullo, o negativo, moralmente.

Prendiamo ad esempio le statistiche che si riferiscono allo stato che ha il maggior numero di negri — la Georgia che ne numera più di un milione. Queste ci dicono che la proprietà di 858,800 negri nel 1890 era di 12,300,000 dollari, e quella di 1,034,813 negri nel 1900 di soli dollari 14,118,720, ciò che mostra una diminuzione per individuo, che stranamente contrasta col rapido aumento di ricchezza generale.

Onde ci si può chiedere quale frutto abbiano dato gli innumerevoli collegi e seminari, fondati e mantenuti per educare ed istruire i neri.

Orbene, all'infuori di una piccola porzione della popolazione negra, che abita nelle grandi città del nord, e che ha progredito effettivamente, per il resto, istruzione ed educazione, si sono mostrate un frutto troppo acerbo. La criminalità è aumentata, così che nel Sud, dove la popolazione negra è dal 20 al 50 per cento della complessiva, il numero dei criminali neri rappresenta l'85 al 23 per cento del totale.

Come operaio, il negro val di giorno in giorno meno, ora che nessun freno lo costringe più al lavoro, e s'è ridotto alle funzioni di manovale e terrazziere. Ma v'è di più. Il negro non ha potuto far sua l'idea cristiana della famiglia, e la sua immoralità è palese: le coppie negre mutano ogni tanto, e il numero degli illegittimi è prevalente.

Crescono i delitti e principale quello orribile di violenze su donne e bambine bianche; un tal delitto s'è ripetuto ben 500 volte nel Sud dal dì dell'abolizione della schiavitù, con la triste conseguenza dei feroci linciaggi.

Così s'è venuto scavando fra bianchi e neri conviventi in una grande nazione, una terribile scissura:

I bianchi, così del Nord come del Sud, non ammettono che i loro fratelli scuri possano considerarsi come loro uguali, ed ai neri sono riserbati solo i posti di nessuna fiducia — portieri, fattorini, camerieri. Ad essi, anche se istruiti, sono preclusi gli impieghi, perchè i bianchi non consentirebbero ad averli compagni; e se nel Nord essi possono sedersi negli stessi carrozzoni di tram usati dai bianchi, nel Sud vi sono classi separate per i gentiluomini colorati — coloured gentlemen. Ovunque poi non è loro consentito di abitare i buoni alberghi, nè di pranzare nei restaurants decenti.

Lo straniero che, giunto nel Continente americano, vede tanta parte della popolazione (circa il 12 0|0) messa così all'indice e tenuta appartata dal resto, non può, nel principio, esimersi da un sentimento di commiserazione e di simpatia per essa.

Ma poche settimane di soggiorno mutano considerevolmente le idee, e si constata che questa seclusione è l'unico rimedio razionale che i pratici americani abbiano trovato per tenere lontano da loro il vizio, il furto, la sporcizia e la menzogna che disonorano tanta parte della popolazione di colore, almeno per ora.

E, dico per ora, perchè l'avvenire fortunatamente è un po' meno scuro; alcuni spiriti eletti anche fra i neri, hanno compreso che solo rimedio ai mali della loro razza è il lavoro, e specialmente il lavoro manuale, così sono sorte nuove scuole, ed una intensa propaganda si sta facendo fra i negri per il loro miglioramento e per farne dei buoni cittadini americani.

E un dì, quando gli Afro-americani, così essi si vogliono chiamare, si saranno innalzati moralmente, essi erigeranno un monumento a T. Booker Washington, un intelligente mulatto nato in schiavitù e ora fondatore e direttore della Università di Tuskegee, una Università negra *sui generis*, destinata ad istruire dei buoni operai e dei buoni tecnici.

Dell'opera del sig. T. Booker Washington è troppo presto per vedere i frutti, ma essa è pur servita a qualcosa, se ha permesso al presidente Roosevelt di creare il precedente di un negro ricevuto alla Casa Bianca.

Il fatto va notato perchè l'impressione destata in America all'annunzio che T. Booker Washington aveva pranzato alla Casa Bianca, fu oltremodo sentita, e giunse al punto di porre in forse la rielezione del presidente Roosevelt.

Mi è parso prezzo dell'opera il riferire quanto mi riferirono spiriti illuminati e liberali, poi che nulla è più facile in questioni di razza, di lasciarsi trascinare ai due estremi di un eccesso di pre-

giudizio contro una razza poco benevoluta, o a quello di una stolta fiducia verso chi non se l'è meritata. E certo, se il modo americano, rigido ma logico, di giudicare i negri, fosse stato seguito per esempio dai francesi, oggidì vi sarebbe forse una bella frase in meno: *Périssent les colonies plustot qu' un principe*, e qualche colonia francese di più **U. Segre.**

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Vecchio Piemonte, storie e leggende di Edoardo Calandra — Roma-Torino, Casa ed. naz. Roux e Viarengo.

Nel termine di pochi anni questa è la seconda volta che il libro del Calandra viene ristampato e questo è certamente il miglior elogio che gli si può fare; e non è un libro a vedute ristrette solo nell'ambito dei confini limitati di una data regione; poichè se lo sfondo delle varie novelle e del racconto è uno, e se i personaggi che, non si muovono come macchinette sorrette da fili, ma vivono di vita reale appartengono solo ad una regione d'Italia, i sentimenti che serpeggiano nelle anime loro, il substrato spirituale dell'azione è d'indole generale, è altamente umano e il lettore si commuove a seconda dei sentimenti che l'a. suscita e fa pulsare nell'anima dei suoi personaggi.

Il Calandra che sa con molto acume muovere le corde della sensibilità umana e che con « La falce » e « La bufera » seppe mostrare le sue belle qualità di romanziere fine e accurato, con questo libro di novelle che già fin dal suo primo apparire ebbe il plauso concorde della critica e il successo sincero presso il pubblico che legge, mantiene alto il suo nome in prima fila nella schiera numerosa dei novellieri italiani.

Sonetti romaneschi di Cesare Crescenzi — Tip. Capitolina. Roma.

Il Crescenzi è un garbato e sentimentale poeta dialettale, che ha saputo emergere dalla folta schiera dei versaiuoli romaneschi e prendere un aspetto speciale. Il Crescenzi ha radunato in questo volumetto tutti i suoi sonetti, dagli argomenti più svariati, che scolpiscono con vigore non comune i costumi caratteristici del nostro popolo, e perciò la lettura ne è piacevole.

Apostoli di Ettore Strinati — Ed. Chiurazzi, Napoli.

Questa commedia in quattro atti, recitata per la prima volta dalla Compagnia D. Lorenzo-Andò al teatro Alfieri di Torino nel 1903, e poi in altre città, ha avuto esito vario, ma è sempre un lavoro robusto e pensato, frutto di acute osservazioni, messe a contributo della dimostrazione di una tesi originale e moderna. Perciò il lavoro dello Strinati, anche in volume, riesce sempre ad interessare.

Camoens petrarchista Studio di Antonio Padula — ed. Soc. L. Camoens, Napoli.

Seguitano le pubblicazioni in occasione del centenario petrarchesco ed oggi è la volta dell'elegante volumetto che verte sul gran poeta portoghese del secolo XVI nella sua imitazione del grande poeta nostro.

Il Camoens adoperò due stili poetici, il primo, nazionale e popolare, compreso le *redondilhas* della scuola spagnuola, il secondo fu chiamato italiano, dapprima avversato come innovazione capricciosa poi accettato mercè il genio del grande poeta epico e lirico. Egli curò in vita grandemente la pubblicazione delle sue liriche che andava raccogliendo sotto il titolo di *Parnaso*, ed è noto che l'opera in composizione gli fu rubata poco dopo il suo ritorno a Lisbona, furto che amareggiò grandemente gli ultimi anni della sua vita e che servì ai suoi infiniti plagiatori.

I suoi ammiratori impiegarono ben tre secoli a ritrovare le sue rime e finalmente nel 1873 il *Parnaso* potè essere integralmente ricostituito.

In attesa che un'edizione critica di queste liriche del Camoens si faccia anche in Italia, il signor Antonio Padula nel presente accurato ed interessante studio ne esamina l'essenza in rapporto alla nobile imitazione del grande poeta nostro.

Accresce pregio al volumetto una breve appendice di alcuni scelti sonetti del Camoens tradotti in bella forma da Tommaso Cannizzaro.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

Per la nuova Legislatura: Avviso.

Senato del Regno: Avvisi.

R. D. che dà facoltà al Governatore della Colonia Eritrea di nominare, in caso d'impedimento dell'ufficiale istruttore presso il Tribunale militare, un ufficiale del R. Corpo delle truppe coloniali.

R. D. che fissa la tabella pel ruolo del personale insegnante per le Facoltà e Scuole delle Università di Sicilia.

R. D. riguardante la nomina ai posti aumentati nell'organico degli ufficiali d'ordine dell'Amministrazione militare.

Decr. Min. per la nomina del cav. Colaci a commissario per le operazioni demaniali.

Ordinanza di sanità marittima n. 11.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno, della P. I., delle PP. e TT. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

R. Esercito. — *Movimento degli ufficiali*: *Stato Maggiore.* Di Saluzzo di Paesana Marco cap. dispensato per sua domanda dal servizio permanente.

Fanteria. Rovida Francesco, col. coll. ausiliaria; Manfredi Giacomo, cap. 2° gran.; Bruno di Cussanio Vincenzo id. 11 fant.; Gadani Cesare, id. 59°, coll. aspett. 1 a.; Chiozza Giorgio, id. 28°, id. id. 3 a.; Catalano Gennaro, id. aspett. pror. 1 a.; Doglioni Luigi magg. 58. trasf. 76; Fantuzzi Rodolfo, cap. A. C. brig. Venezia, id. 44.; Lomarini Davide, id. 2. alp. id. 3. fant.; Francia Guglielmo, id. 75, id. 77.; Mareschi Pietro, id. 27. id. 54.; Oliva Eugenio, id. id 16. id. 87.; Manfrin Aristide, id. 4. alp. id. 5. alp.; Lai Mario, id. 12. ber. id. 3. ber.; Casaretti Ettore, id. 24. id. 46.; Marianini Umberto, id. 47. id. 31.; Parodi Fiorentino, id. 1. alp. id. 89. fant.; Dotta Pietro, id. id. id. 94.; Bignami Gino, id. 1. fant. id. 7. alp.

Cavalleria — Franchi Gaetano, cap. aspettativa, coll. ausiliaria.

Artiglieria — Campanelli Felice, col. coll. ausiliaria — Clavarino Alfeo, ten. col. incaricato funzioni direttore off. costr. art. a Napoli — Matassi Enrico, cap. 2 costa, trasf. regg. montagna.

Fortezze — Di Mauro Ferdinando cap. coll. ausiliaria — Orgo Curzio id. id. asp. 1 a.

Corpo sanitario — Caradonna Antonino ten. col. coll. ausiliaria — Cerone Francesco, cap. med. 83, trasf. 6 — Simoni Giuseppe id. 6 id. 83.

Contabili — Starla Giovanni cap. e Cateni Attilio id. coll. ausiliaria.

R. Marina. — Ten. di vascello Egeo Romani, sbarcherà dalla « Varese » ed è destinato al deposito del Corpo RR. EE. di Spezia.

Ten. di vascello Gio. Batta Merega imbarcherà sulla « Varese. »

Guardiamarina Edmondo Di Loreto sbarcherà dalla « Dandolo » e imbarcherà sulla « B. Brin. »

Id. Giuseppe Miraglia sbarcherà dalla « Dandolo » e imbarcherà sulla « E. Filiberto. »

Id. Enrico Trani e Augusto Bernetti sbarcheranno dall' « A. Doria » e imbarcheranno sulla « Dandolo. »

Emilio Terenzio è nominato applicato di porto di 2.a cl.

Il cap. macch. in posizione ausiliaria Guglielmo Arnier è morto ieri a Spezia.

Il ten. macch. nella riserva navale Antonio Peluso è morto a Napoli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bari, 26, ore 12,50. — *(R. G.)*. Ignoti malfattori, dopo avere ucciso ieri in Trani nel suo domicilio certa Nicoletta Botta, rubarono 4000 lire.

Sassari, 23. — *(Dardo)*. L'impianto della linea automobilistica Palau-Tempio-Sassari è ormai assicurato mercè l'efficace interessamento dei deputati della regione e specialmente dell'on. Pala. Il Ministero dei LL. PP. darà un discreto sussidio.

— E' giunto stamane l'avv. dott. Eduardo Cimbali, professore di Diritto internazionale della nostra Università. Il suo ritorno è stato accolto con piacere dalla gioventù studiosa, che segue con trasporto il nuovo indirizzo dato dall'illustre maestro alla scienza del Diritto internazionale.

— In quel di Villanova Monteleone è stato arrestato il latitante Orrù Gavino, il terrore di quella contrada. Al momento dell'arresto era armato di due stili e di un fucile.

Piacenza, 25. — Stamane s'è incendiata la fabbrica di mobili del sig. Giovanni Conti in via Sopramuro. Il danno è rilevante. Il soldato Scannasichi del 50° regg. fanteria è caduto da una tettoia e s'è ferito gravemente.

Pavia, 26, ore 17,30. — A causa di una discussione vivissima nel Consiglio comunale sul progetto presentato dal sindaco cav. Quorici riflettente l'impianto di una industria in Pavia, il sindaco s'è dimesso e la Giunta ha seguito l'esempio.

Il Consiglio è stato convocato per martedì.

Le elezioni amministrative a Milano.

Milano 26, ore 23.50. — La lotta elettorale si mantiene vivacissima anche in queste ultime ore della vigilia della votazione. Si prevede che l'affluenza degli elettori alle urne sarà superiore al 60 per cento.

L'esito è dubbio.

Coloro che sono pratici della intensa organizzazione clerico-moderata, si lusingano di prevalere di 3000 voti sui radico-riformisti. Questi confidano alla loro volta nella vittoria ma per un migliaio scarso di voti.

Scioperi.

Livorno. 26, ore 18. — *(Salve)*. Gli assicuratori hanno accordato tre lire al giorno fino al trentesimo agli operai del porto in caso di disgrazie. Per il periodo seguente darebbero la quota stabilita dalla legge.

I facchini della stazione marittima ed i navicellai hanno accettato e riprenderanno domani il lavoro.

Gli scaricatori del porto insistono per l'indennità illimitata e continuano a scioperare. Sono 600.

NEL MONDO DELLE ASSICURAZIONI

LA MUTUA ITALIANA.

La Corte d'Appello di Roma ha riconosciuto la perfetta legalità dello Statuto approvato dall'assemblea del 27 luglio decorso, come già con sentenza del 2 marzo precedente era stata dichiarata legale la costituzione della *Mutua Italiana*.

L'incidente giudiziario resta così definitivamente chiuso e per noi che ci siamo con serenità occupati a valutare le condizioni economiche, tecniche e morali del nuovo istituto di assicurazioni e le abbiamo dimostrate più che soddisfacenti non poteva l'incidente giudiziario avere importanza sostanziale. Si trattava di pura o semplice formalità legale, che ai soci assicurati della *Mutua Italiana* non toglieva, nè aggiungeva, una sola lira di garanzia dei loro diritti e dei benefici stabiliti in loro favore, per quanto essa si prestasse a non disinteressate sofisticazioni.

E' sotto questo aspetto che noi vogliamo dir chiaro il nostro pensiero. Sta bene che sia nuovo, come nella lucida memoria stesa dal prof. Vivante, vien rilevato, il metodo adottato dalla *Mutua Italiana* di procurarsi un capitale con la forma dell'Associazione in partecipazione e, come ogni novità, tale metodo abbia incontrato difficoltà a farsi accettare. Però se il metodo è nuovo pel mondo degli affari, non doveva essendo consacrato nel Codice di Commercio, riuscire nuovo e di difficile accettazione per i magistrati e tanto meno doveva da essi essere approvato e poi violentemente impugnato, per poi essere dichiarato di nuovo accettabile.

Noi abbiamo ben studiata la poderosa difesa in Tribunale e l'esauriente ricorso in appello, redatti dal valente giurista difensore dell'Associazione, l'avvocato F. G. Vitale, che per l'Associazione prestò il forte suo ingegno e l'interesse di appassionato amico. Senza sforzo ci siamo convinti che è stata ingiusta l'impugnativa sollevata, ma è stata di buona scusa alla numerosa schiera dei mestieranti senza scrupoli che avevano interesse ad ostacolare il progredire di un nuovo istituto temibile, perchè fortemente impiantato ed eccezionalmente benefico pel pubblico. Questi pregi, che noi abbiamo in precedenti articoli rilevati, dovevano consigliare alle autorità quella ponderazione, che fu pienamente usata dalla Procura generale e in Corte di Appello. Le utili ed oneste iniziative vanno protette ed è tempo che anche da noi cessi la trista abitudine del sospetto e dell'odio per ogni cosa nuova.

La *Mutua Italiana*, solidamente impiantata e amministrata da persone stimate per ingegno e per onestà, sicure da ogni attacco, è uscita trionfalmente vittoriosa dalla lotta nella quale era stata trascinata e percorrerà più trionfalmente la via del successo che i suoi pregi le ripromettono: ma queste iniziative, anche buone ed oneste, non sarebbero soccombute in una lotta tanto ingrata ed ineguale? Ed a vantaggio di chi? Non certo ad incoraggiamento di quello spirito d'iniziativa sano ed utile pel pubblico, che da noi è tanto deficiente.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 27 Novembre 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26/12	25/11	27/12	26/12	19/12	26/12	19/11	26/11
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.62	22.62	23.62	23.62
Berlino	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	22.12	22.25
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	22.59	22.28
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.59	16.19	16.40	22.57	22.22
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.80	21.27	20.89
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	16.20	16.09
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana il prezzo del frumento sui principali mercati esteri rimase invariato a Parigi, rialzò lievemente a Berlino e ribassò a Budapest, a New-York, a Chicago e ad Odessa.

Le esportazioni dalla Russia continuano a superare tutte le previsioni. Nella settimana 5-12 novembre superarono i 2,700,000 ettolitri; è però imminente la chiusura dei porti del Nord a causa dei ghiacci.

Immense quantità di grano, che si calcolano a circa 1,050,000 tonnellate, giacciono accumulate nelle stazioni della Russia meridionale, mancando i vagoni necessari per inviarle ai porti di imbarco.

Tale mancanza di materiale ferroviario è da attribuirsi alle operazioni di mobilitazione per la guerra in Manciuria.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione ascendono a 11,689,650 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 10,315,200.

In Italia i mercati si mostrarono poco animati e le quotazioni, tranne che pei grani nostrali, che subirono un lieve rialzo, rimasero quasi invariate, oscillando fra L. 24 e L. 25.50 il quint.

Teatri ed Arte

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 26, ore 22.50. — Per la serata in onore del maestro Saint-Saëns, del quale si rappresentava il poema mitologico *Elena*, il Teatro Lirico stipato di pubblico elegante, presentava un aspetto magnifico.

L'opera ebbe festose accoglienze, non tanto per la ricchezza melodica quanto per le finezze istrumentali.

I due primi quadri risentono una certa monotonia.

Piacquero gli altri tre. Si volle il bis del finale sinfonico.

L'esecuzione orchestrale, diretta stupendamente dal maestro Mugnone, fu superiore alla vocale.

Seguì l'opera *Manuel Menendez* del maestro Filiasi, che riportò un successo eguale a quello della prima rappresentazione.

Bari, 26, ore 23.25. — Al teatro Petruzzelli stasera Gustavo Salvini ottenne successo strepitoso interpretando *Edipo Re*.

Al grande attore il pubblico fece grandi feste ed ovazioni e lo chiamò più volte alla ribalta, fra un entusiasmo indescrivibile.

(S) **Torino** 26, ore 24. *(ermon)*. Per la seconda rappresentazione del *Più forte* il teatro Alfieri era meno affollato di ieri.

Al primo atto vi furono tre chiamate di cui una all'autore Giacosa, il quale poi si assentò, al secondo tre, al terzo due.

Ibsen ammalato.

Londra, 26 — Il *Chronicle* ha da Stoccolma: Ibsen è molto ammalato; ha avuto parecchie indisposizioni, che sono pericolose.

Per l'Accademia di Francia a Roma.

Parigi, 26. — Il rapporto della Commissione incaricata di designare il Direttore dell'Accademia di Francia a Roma ha presentato la terna definitiva seguente: 1. Daumet, architetto; 2. Carolus Durand, pittore; 3. Bernier, architetto.

Nella prossima seduta l'Accademia delle Belle Arti procederà alla nomina di una Commissione mista incaricata di esaminare se sia il caso d'introdurre modificazioni al regolamento dell'Accademia di Francia a Roma.

Per la Pinacoteca di Napoli

Rileviamo i punti essenziali del *pro memoria* inviato dal prof. Venturi a noi e a tutti i giornali romani, sfrondandoli dalla parte puramente polemica.

Il Venturi, premesso che all'ordinamento, fatto dal Canova e dal Camuccini della Pinacoteca di Napoli, si imponeva la sostituzione di un altro subordinato ai criteri ed ai resultati della critica storica più recente, afferma che a questo egli s'attenne. Del resto ne aveva riconosciuta la necessità fin dal 1893, quando, dopo aver visitata la Pinacoteca, visti piovere dai soffitti sui magnifici recami, sporcati di vernice rossa gli arazzi, rinchiusi in corrotto ambiente i papiri, spaccate alcune tavole del quattrocento, perorò e combattè per un riordinamento scientifico moderno.

Inviato ultimamente a Napoli dal Ministero, il Venturi raccolse nei nuovi locali della Pinacoteca quanto di buono e di bello era nel Palazzo del Museo, vi istituì i più razionali mezzi di illuminazione e riscaldamento, aprì i lucernari ideati dal Fiorelli; (mentre la direzione della Pinacoteca ha fatto poi dare una tinta opaca ai vetri per moderare la luce, che è ora addirittura insufficiente) e pensò a mettere le stoffe verdi perchè furono lodate da molti artisti anche napoletani.

Infine il Venturi afferma che gli arazzi non furono, come si accusò, sconciamente privati delle loro sei-cento cornici lavorate, per la sola ragione che non ne ebbero mai, e si scagiona delle ragnatele cresciute sulle opere, non spettando a lui la pulizia della Pinacoteca.

A domani la rassegna di « Fratello Giacomo ».

Scioperi all'estero.

Agde, 26. — Il presidente degli scaricatori del porto ha notificato alla Comp. Fraissinet che i vapori della Comp. non saranno scaricati, perchè essa impiega a Nizza operai non ascritti al Sindacato.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Capriolo — Giud.: Milano e Monticelli — P. M.: cav. Bozzi — P. C.: on. Mazza e Brunetti — Dif.: Prato e Lo Curzio.

Omicidio al vicolo del Moro.

Tra Orazio Luciani, venditore ambulante, ed Ermelinda Bianchi, maritata ad Antonio Calisti, correvano intime relazioni. Dopo qualche tempo però il Luciani fu messo alla porta, ed allora egli ne rimase non solo addolorato ma anche stizzito.

Fattosi in seguito protettore della Bianchi il muratore Luigi Frioni, di anni 23, da Roma, questi rimproverò più volte al Luciani di aver minacciato la donna ed anzi un giorno, per fargli maggiormente sentire i suoi rimproveri, gli dette una coltellata.

Questo continuo intervento del Frioni a favore della Bianchi inasprì maggiormente il Luciani, tanto che gli amici, temendo che da tale tensione di rapporti tra i due potesse nascere qualche guaio, cercarono di indurli a fare la pace.

A tale scopo stavano riuniti nella sera del 5 aprile u. s. gli amici nei pressi dell'*Osteria della Stella Polare* in via del Cinque, proponendo al Frioni, ivi presente, di far la pace, quando sopraggiunse il Luciani, il quale, fingendo di dargli la mano, cavò un revolver, forse per inveire contro di lui. Il Frioni impugnò anch'esso il revolver, ma per il pronto intervento dei presenti non si ebbe per il momento a lamentare nessuna disgrazia. Il Luciani fu condotto verso via del Moro, affinchè andasse a casa; e il Frioni, lasciato libero, si diresse rapidamente pel vicolo del Cipresso, piazza Renzi e vicolo Renzi, che sbocca sulla via del Moro, per la quale si era diretto il Luciani, con cui naturalmente s'incontrò.

Nessun testimonio fu presente a tale incontro; furono soltanto uditi tre colpi di revolver. Le persone accorse videro il Luciani barcollare e cadere a terra ed il Frioni darsi alla fuga.

Il Luciani, ferito gravemente in pieno petto, morì il giorno successivo.

Ieri il Frioni comparve alle Assise per omicidio.

Avendo i giurati ritenuto il Frioni colpevole di omicidio con la scusante della provocazione grave senza il beneficio delle attenuanti fu dalla Corte condannato a 10 anni di detenzione.

Tribunale - VII Sezione.

Pres.: cav. Felici — Giudici: Longhi e De Villa — P. M.: Bertini — Difesa: Pescetti, Fabbri, Gobbi, Caducci.

Un furto in via A. Depretis.

Una mattina del febbraio scorso il sig. Mariani, rientrando dalla messa nella sua Cappella privata in casa trovò nella camera della figlia Clementina uno scrigno aperto, dal quale mancavano 16500 lire. Il fatto che non v'era alcun segno di violenza fece ritenere fosse opera di persone pratiche della casa.

Le indagini non approdavano, quando un tal Mazzoni consegnò alla P. S. copia di un telegramma da lui spedito il 3 febbr. per incarico di Concetta Luzi, domestica dei Mariani, a Gemma Pascali al viale Regina 154.

Messi alle strette la Gemma Pascali ed Edoardo Costantini con lei convivente, confessarono di aver compiuto il furto sulle indicazioni della Luzi. Questa negò ma essendosi trovata metà della somma presso il Costantini e l'altra metà a Firenze presso una cognata della Luzi, furono rinviati al giudizio: il Costantini, la Gemma Pascali e la Luzi per furto, la cognata Notari, Teresa Beccagli e Gaspare Bartoli per ricettazione.

Il Tribunale applicò 3 anni e 1/2 al Costantini e alla Pascali, 5 anni e 1/2 alla Luzi, 5 mesi alla Notari con la legge del perdono, 7 mesi al Bartoli - con un po' di multa per ciascuno. La Becagli fu assolta.

Tribunali - Sezioni penali.

Omicidio colposo. — La sera del 20 maggio u. s. in S. Polo dei Cavalieri, la contadina Laura De Bonis essendo stata presa dai dolori del parto, fu chiamata la levatrice Ersilia Giometti, la quale per consiglio del medico-condotto Luigi De Vecchis somministrò alla partoriente della segala cornuta.

Non avendo fatto effetto il rimedio fu invitato il De Vecchis a visitare la De Bonis, ma egli si limitò ad ordinare altre cartine di segala.

Dopo poco però che fu somministrata l'ultima cartina la De Bonis cessò di vivere.

Apertosi procedimento penale il dottor De Vecchis fu rinviato al giudizio per omicidio colposo. Secondo l'accusa la responsabilità del medico consisteva nel non avere egli proceduto ad una operazione chirurgica dopo che si era accorto della morte del feto.

Dopo l'audizione di parecchi medici periti, fra cui i professori Pasquali e Della Torre, il De Vecchis fu assolto per non provata reità.

Pres. Marini — Giud. Granata e Ciamarra — P. M. Cantarano — P. C. Saverio e Libero Merlino — Dif. Vienna.

Il processo Ubaldelli.

Domani, dinanzi alla sesta sezione del Tribunale, presieduta dal cav. Branchi, recentemente promosso a consigliere della nostra Corte d'Appello, comincerà a discutersi il processo contro la contessa Ubaldelli e compagni.

I difensori avevano presentato una nuova domanda di rinvio, ma fu respinta.

Funzionerà da P. M. il cav. avv. Tommasi.

Tribunale di Torino

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 26, ore 24 *(Ermon)*. — Stasera alle 20 1/2 il Tribunale ha pronunciato la sentenza nel processo per appropriazione indebita a carico della Banca « Cruce et Aratro » di credito agrario e commerciale, per aver convertito in proprio profitto rilevanti somme in cartelle al portatore che aveva ricevuto da clienti di Susa allo scopo di fare il cambio dei titoli come praticasi ogni decennio.

All'udienza assisteva una folla immensa composta specialmente di professionisti.

Il Tribunale assolveva il ragioniere Antonio Dassas e l'industriale Carlo Spessa per non provata reità.

Condannava l'avv. Bernardo Badanelli a 3 anni 1 mese e 10 giorni di reclusione e l'avv. Fortunato Cirenza (direttore della Banca a quell'epoca) a 1 anno 11 mesi e 5 giorni di reclusione; entrambi ad un migliaio di lire di multa.

Fallimenti in Roma.

FALLIMENTO REVOCATO — ***Peragia Giovanni***, tessuti e letti di ferro, via Giubbonari 45. Avendo il Peragia soddisfatto a tutti gli obblighi che si assunse con il concordato è stata ordinata la cancellazione del di lui nome dall'albo dei falliti.

RIFORNIMENTO DI MERCI — ***Mosca Ugo***, farmacia, via Flavia 56. Il curatore rag. Samuele Piazza è stato autorizzato a rifornire la farmacia per 700 lire di medicinali.

VERIFICA DI CREDITI — ***Donati Costanzo***, cappelli, piazza Campo Marzio 5. Sono stati ammessi al passivo 4 creditori per L. 1613,39.

Sports

(S) **Parigi**, 26. — Nella lotta per la *Cintura d'oro*, Chemiakin, russo, ha battuto Bartoletti in sei minuti e ventisei secondi.

Caccia. — Ottima settimana di caccia intorno a Roma, i giorni migliori furono il 15, 16 e 17. A Maccarese si fecero bei carnieri a beccaccini, come pure vennero uccise ovunque non poche beccaccie. Le anitre pure abbondarono in qualche località.

Anche alle Paludi Pontine i selvatici di acqua si trovano in discreto numero.

Nelle altre parti d'Italia a Milano diminuiti assai i beccaccini stante gli ultimi freddi.

Nel Veronese, ove ogni anno si nota un forte passaggio di beccaccie, quest'anno ancora non vi è stata una buona giornata.

In Toscana (Viareggio) abbondanti in quei paduli i beccaccini — poche beccaccie ancora nelle vicine macchie di Migliarino.

A Foggia abbastanza numerosi gli uccelli di valle, non molti i beccaccini.

A Napoli settimana ottima. In aumento i beccaccini e le beccaccie.

Si fanno splendide caccie. Anche la sera all'appostoo buon numero di anitre.

Anche in Sicilia la caccia è in aumento: sono state segnalate le prime beccaccie.

Mancano notizie dalla Sardegna.

In generale sono desiderati la pioggia e il freddo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 27 novembre 1904 — S. Massimo

Leva il Sole alle ore 7.15 m. — Tramonta alle 4.40 s.

Leva la Luna alle ore 9.5 s. — Tramonta alle 10.43 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 26 Novembre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0 8	nebbioso	Nizza	2.4	piovoso
Amburgo	-0.4	nevica	Zurigo	-3.3	coperto
Vienna	-1.6	1/4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	12.8	1/2 coper.
Parigi	-0.5	coperto	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	6.1	coperto	calmo	7.8	6.0
Torino	-0.2	1/4 coperto	—	5.8	-1.0
Milano	0.0	3/4 coperto	—	3.4	-1.3
Venezia	3.1	nebbioso	agitato	9.2	1.6
Bologna	2.1	piovoso	—	5.4	1.3
Ravenna	4.9	piovoso	—	7.4	-0.6
Ancona	7.2	piovoso	legg. mosso	11.4	6.9
Firenze	4.1	coperto	—	6.2	3.1
Roma	5.2	coperto	—	11.7	4.6
Bari	9.0	coperto	calmo	10.8	5.5
Napoli	7.2	coperto	mosso	11.7	7.2
Caggiano	3.2	piovoso	—	7.2	1.8
Tiriolo	4.0	coperto	—	7.2	1.6
Palermo	7.0	piovoso	grosso	13.4	5.7
Messina	11.2	1/4 coperto	calmo	17.9	8.0
Cagliari	6.	coperto	agitato	14.0	3.0

Probabilità: cielo vario all'estremo Nord, nuvoloso altrove con pioggie; venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia, fra Sud e ponente altrove; mare agitato specialmente intorno alle isole.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50 60. Barometro a mezzodì 75.26. Termometro centigr. ***massima 9.9 minima 4.6.*** Umidità relativa 74 assoluta 5.46. Vento a mezzodì N. Stato del cielo coperto.

Monoverbo.

C^{S} — IA —

Spiegazione del Passatempo precedente: Ci-vetta

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 NOVEMBRE 1904.

Luciani Domenico sarto, con Cosimi Apollonia
Alveti Natale pittore, con Mattia Elvira
Gasperi Umberto impiegato, con Raffaelli Luigia
Pagnoncelli Valerio impiegato, con Vitalini Clementina
Rizzi Ludovico impiegato, con Mariani Elena
Bastia Giovanni pensionato, con Piana Giuseppina
Monticelli Nazzareno falegname, con Seilari Gilla Ariadia
Vivanti Abramo industriante, con Spizzichino Rosa
Laurentini Carlo muratore, con Roncali Maria
Picchiorri Emanuele uff. R. E. con Pifferi Giuseppa
Valletta Biagio pubblicista, con Fiorentini Tita
Carroccia Vincenzo muratore, con Silvestri Vincenza
Silvestri Domenico carrett. con Carroccia Maria Domenica
Marziali Vittorio faleg. con Citerna Rosa

MATRIMONI del 7 NOVEMBRE 1904.

Campagna Crescenzio, muratore, con Bocchini Filomena
Marinucci Cesare cocchiere, con Peri Eusepia
Comini Cesare pizzicagnolo, con Guerra Maria Antonia
Pinelli Pietro Agostino impieg. con Cioffi Elvira

MATRIMONI del 9 NOVEMBRE 1904.

Venanzoni Sante guardia municip. con Norelli Lavinia
Tranquilli Enrico impieg. con Fuffi Teodolinda
Buognacci Carlo stagnaio, con Santella Margherita

MATRIMONI del 10 NOVEMBRE 1904

Miliani Domenico mattonatore, con Francescangeli Loreta
Rosinati Giuseppe portinaio, con De Felici Marianna
Fallavolli Alessandro calzolaio, con Rosi Giulia
Tombesi Ettore calzol. con Casadei Angela Maria
Vaanczi Giovanni cuoco, con Veneschen Sofia
Russo Salvatore facchino, con Compagnucci Violante
Fiammenghi Nazzareno carrettiere, con Paterra Maria
Fenti Pietro carrettiere, con Santucci Vincenza

MATRIMONI del 12 NOVEMBRE 1904

Bracci Filippo possidente, con Valentini Maria
Colasanti Augusto falegname, con Marzi Maria
Brunetti Pietro erbivendolo, con Cottafogli Annunziata
Savastano Nicola calzolaio, con Buscemi Marianna
Clemendi Arcangelo tappez. con Stramucci Anna
Ventura Giuseppe tramviere, con Berzini Velia
Pea Luigi calzolaio, con Macioccia Filota
Sebastiani Ferdinando cantoniere, con D'Aragona Amalia
Caffi Alessandro pollaiuolo, con Viviani Rosa
Pecoraro Alberto impieg. con De Giorgio Amalia

Nati e morti denunziati il 24 novembre 1904
Nati 29 compresi 3 nati morti
Morti 28 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Bellizari Felicita fu Luigi, Saracinesco, 74, ved. Petrini
Della Noce Filippo fu Benedetto, Città S. Angelo, 89, conj.
Crociano Sebastiano fu Gaetano, Montepulciano, 69, pensionato, conj.
Quintiliani Giuseppe fu Annuino, Fiume Val S. Angelo, 69, for.
Candela Francesco fu Luigi, Roccella, 59, impiegato, celibe
Giordano Alessandro di Giovanni Battista, Fossano, 43, rappresentante, celibe
Garzani Amalia fu Timoteo, Pisa, 54, conj. Marino
De Giacinti Adelaide fu Giuseppe, Roma, 56, esercente
Terrigi Ercole fu Luigi, Arpino, 61, impiegato, conj.
Cian Saverio, 53, conj.
Mambetti Giuseppe fu Alessandro, Forlì, 66, infermiere, conj.
Rezzi Benedetto fu Felice, Sora, 75, giardiniere, conj.
Mariani Ermelinda di Giulio, Tivoli, 22, massaia, conj
Pargi Primo di Adolfo, Roma, 25, meccanico, celibe
Bintini Angelo fu Pietro, Lugo, 74, stagnaio, conj.
Falconi Elisa fu Giovanni, Roma, 7
Ferrini Giuseppa di Leopoldo, Monterale, 52, ved. Mancini
Sardelli Rosa fu Sisto, Banco, 64, ved. Milani
Martorelli Luisa di Salvatore, Roma, 9
Coll Enrico di Giovanni, Roma, 15
Stelliferi Anacleto fu Giuseppe, Caprarola, 47, conj.
Pennelli Giovanni, Roma, 50
Panicaldo Salvatore fu Giuseppe, Cecallo, 60, lampionaio

Alle ore 12 di oggi dopo brevissima malattia si spegneva munito de' conforti religiosi

l'Avv. Gustavo Fontemaggi

nell'età di anni 29.

La vedova Maria Gioazzini, la madre Virginia Parsi vedova Fontemaggi, la sorella Maria Maddalena Fontemaggi in Cremonesi, e gli altri parenti tutti con l'animo straziato ne danno il triste annunzio, e pregano suffragarne l'anima.

Roma, 26 novembre 1904.

L'accompagno avrà luogo domenica 27 alle ore 15,30 (3 1/2) partendo dalla dimora del defunto, Lungo Tevere Vallati 10.

La messa funebre sarà celebrata lunedì 28 alle ore 10 precise nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria in Monticelli.

Non si mandano speciali partecipazioni, e si dispensa dalle visite e dall'invio di fiori.

Il comm. G. B. Salvati e ... Salvati-De Cupis, ringraziano vivamente tutti coloro, che vollero prendere parte al loro dolore, per l'immatura morte del fratello

Cav. Ing. Enrico Salvati.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 9 dicembre - Manutenzione delle opere di bonifica della pianura grossetana ecc. 1904-1907. Pres. L. 219,100.

13 dicembre - Manutenzione dei moli e delle opere d'arte e boa d'ormeggio esistenti nei porti di Licata, Porto Empedocle e Sciacca 1904-910. Pres. L. 167,074.

22 dicembre - Costruzione del 12.o tronco della S. P. Rogliano-Sutro (Catanzaro). Pres. L. 257,599.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 26 Novembre 1904.

Bari	43	50	71	5	11
Firenze	11	17	83	19	55
Milano	71	51	78	55	49
Napoli	39	5	6	61	4
Palermo	—	—	—	—	—
Roma	54	55	26	83	19
Torino	45	28	14	57	2
Venezia	21	63	78	69	85

Cronaca di Roma

Quirinale. — Il comm. Graziano Appiani, cavaliere del Lavoro, presidente della Camera di Commercio ed Arti della Prov. di Treviso, venne ricevuto ieri in privata udienza da S. M.

Il Re si è interessato specialmente a chiedere informazioni sull'industria dei laterizi, esercita dal comm. Appiani in Treviso, ove conta un grandioso stabilimento, visitato pure da Sua Maestà nel 1903.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsig. Puija vescovo di Anglona e Tursi, monsignor Re vescovo di Alba, monsignor Scaccia vescovo di Tivoli, l'abate Sire accompagnato dal P. Hertzog.

— Nel pomeriggio il Papa accordò varie udienze.

— Ricevette un gruppo di fanciulle che si sono accostate alla prima Comunione.

— All'Anima, chiesa nazionale teutonica, principiano oggi, prima domenica dell'Avvento, e durante la messa solenne, alle 11, le esecuzioni di musica classica e palestriniana a sole voci, dirette dal maestro mons. Müller. Dopo l'*Offertorio* verrà eseguito il *Cantantibus organis* di Luca Marenzio.

Per i Pontefici Pio IX e Leone XIII — Ieri mattina alle 10, nella Arcibasilica di S. Giovanni in Laterano, venne fatta la solenne commemorazione funebre dei Pontefici Pio IX e Leone XIII, in occasione del cinquantenario del Dogma dell'Immacolata.

Nel mezzo del coro sorgeva un grande tumulo circondato da numerosi ceri.

La messa funebre venne pontificata dal card. Satolli, arciprete della Basilica, assistito dai canonici monsignori Puccarelli, Patrizi-Accursi e D'Ormea.

Dai cantori della Cappella Pia di S. Giovanni fu eseguita, sotto la direzione del m. Capocci, musica e canto fermo del Palestrina, dell'Haller e dell'Anerio.

Nel coro assistevano i canonici e il clero della Basilica Lateranense, le rappresentanze dei Capitoli delle Basiliche Vaticana e Liberiana, gli arcivescovi Rubian e Firzak, e in posti distinti la Corte Pontificia rappresentata dall'arciv. Costantini, da mons. Cagiano de Azevedo, dal vescovo Pifferi e dal marchese G. Sacchetti e conte Soderini nei loro splendidi costumi.

Nei coretti avevano preso posto i cardinale Ferrata e Taliani, il dottor Chavez ministro del Brasile, il conte de Montalbo consigliere della Legazione Domenicana.

L'aristocrazia e la borghesia romana erano largamente rappresentate: notammo i principi Rospigliosi, comandante della guardia nobile, e Lancellotti, il marchese Patrizi, il conte Macchi, la baronessa Kanzler, i comm. Sneider e Kambo E., il cav. Diamilla, ecc.

Onorificenza — S. M. il Re di *motu proprio* ha nominato l'egregio dott. Francesco Guidi, notaio della R. Casa, Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Il ministro della R. Casa, partecipando al cav. Guidi l'onorificenza conseguita, gli significava che S. M. il Re aveva con ciò voluto dargli un particolare attestato della Sua considerazione, per i servigi che egli, con la sua assistenza professionale, presta all'Amm. della R. Casa, e nel tempo stesso gliene inviava le insegne.

Le nostre più vive felicitazioni.

Per le sedute del Senato — Dal 1° dicembre p. v., i direttori dei giornali che si pubblicano in Roma, potranno ritirare dall'Ufficio di Questura del Senato il biglietto permanente di accesso alla Tribuna dei giornalisti, nell'Aula del Senato stesso, per la XXII Legislatura, cessando d'essere valevoli quelli della XXI.

Associazione Archeologica Romana — Il Consiglio di questa benemerita Associazione, su proposta del v. presidente Boleslao Gallo, approvò il seguente ordine del giorno:

« Considerati, per constatazioni fatte più volte, lo stato delle tombe sulla Via Latina in cui il fumo e la cera dei torchietti rovinano gli stucchi preziosi — le miserande condizioni dell'*Excubitarium* della VII coorte dei vigili — i cui graffiti vanno perdendosi e l'abbandono, senza scusa, in cui sono lasciate le mura aureliane di Roma.

L'Associazione Archeologica Romana invoca altamente dal Min. della pubblica istruzione e dal Municipio di Roma i necessari, urgenti provvedimenti ».

Quindi il Consiglio, su proposta del segretario Romolo Artioli, deliberò, all'unanimità e con plauso, di invitare ogni Sodalizio archeologico, artistico e storico di Roma a voler nominare un rappresentante per costituire un Comitato permanente per la protezione dei monumenti e delle memorie di storia ed arte, che ne patrocini il restauro presso le pubbliche Autorità, per il bene della scienza ed il decoro di Roma.

Fu deliberato un voto di plauso e di ringraziamento da inviarsi al sig. Morgan di New-York per la spontanea restituzione che ha fatto all'Italia del famoso piviale di Ascoli.

Concorso. — E' indetto in Roma presso la Direzione dell'Istituto di correzione paterna, in via S. Michele, 26, un concorso per titoli, per la nomina del maestro d'intaglio in legno e di plastica.

Il Tevere — Telegrammi da Orte annunziano che il Tevere è in decrescenza

Società Romana Tramways-Omnibus — La Direzione della Società Romana ha portato il tramviere Ferruccio Cobbe, che conduceva la vettura 330, all'ordine del giorno «per la prontezza dimostrata nell'arrestare la vettura elettrica cooperando così ad evitare uno scontro con la carrozza delle LL. MM.»

Al medesimo la Direzione accordava una gratificazione di L. 50.

Comitato pel miglioramento del Rione di Porta Pia. — Nella sala della birreria Peroni, in piazza Principe di Napoli, si riunì buon numero fra negozianti ed impiegati presieduti dal vice-presidente provv., sig. Alcide Simonelli, per addivenire alla elezione definitiva delle cariche sociali.

Su proposta del segretario, per acclamazione, vennero proclamati, a presidente l'on. dott. Felice Santini, a vice-presidente il sig. Alcide Simonelli. Per votazione: segretario, sig. Monacelli; economo, sig. Gualandri; Cassiere, sig. G. Ferretti. Furono inoltre eletti revisori i signori P. Tacchi, G. Tesei, R. Malagricci. A consiglieri i signori Gagliulo L., Savini L., Cuamo De Gennaro L., Di Pietro G., Vento G., Laposta E., De Santis, Salvatori, Bastioni, Tagliacozzo V.

Fu approvato ad unanimità l'invio di un telegramma al sindaco per sollecitare una migliore manutenzione della via Alessandria ed adiacenti.

Gli assistenti delle Università, ritenendosi dimenticati (ormai tutti si dicono dimenticati), si riuniranno per formare anch'essi una Federazione nazionale, nel fine, s'intende, di ottenere un miglioramento di stipendi, carriera, ecc.

La riunione, promossa dagli assistenti di Napoli, si terrà in Roma, alla Sapienza, per cortese consenso del Rettore, nei giorni 2 e 3 dicembre.

Comitato per l'allacciamento delle Stazioni Termini-Trastevere. — La Commissione esecutiva del Comitato è convocata di urgenza per oggi, alle ore 16, nella propria sede, in via Benedetta n. 27, per importanti comunicazioni e deliberazioni.

La premiazione al Ricreatorio Popolare di Trastevere — Oggi alle ore 14, come già fu annunciato, avrà luogo il saggio annuale e la premiazione di quegli alunni che si sono distinti per profitto, frequenza o buona condotta.

Il programma della festa comprende un discorso dell'on. Barzilai, vari esercizi ginnastici di squadra e collettivi, esercizi agli attrezzi e refezione agli alunni.

L'esposizione dei disegni sarà fatta nel salone del teatro

Ditta Ballario — La Ditta Giacomo Ballario avverte la sua numerosa clientela, che per ingrandire il proprio negozio, si è trasferita nella stessa via della Colonna nei locali n. 25, 26, 27 e 28.

Istituto romano per l'istruzione popolare gratuita — Oggi il prof. Francesco Sabatini inaugurerà le sue Letture domenicali nella Sala alla Palombella (n. 4) gentilmente concessa dal Comune di Roma, commemorando il compianto archeologo Luigi Borsari; quindi il sig. Romolo Artioli parlerà della famiglia e della Torre degli Anguillara. Ore 3 pom. Ingresso libero.

Arcadia — Conferenze della settimana:

Domenica 27, ore 6.45 — March. G. De Felice. «Femminismo e Muliebrità.» — Lunedì 28, ore 5.30 — Mons. A. Bartolini, «Commenti della Div. Commedia (Inf. XXX).» — Martedì 29 — R. D. Maminani, «Scienza del cristianesimo.» — Mercoledì 30 — P. L. Jaussens, «Eloquenza cristiana.» — Giovedì 1. dicembre — Avv. F. Pacotti, «Scoperte moderne.» — Venerdì 2 — Prof. cav. V. Prinzivalli, «Storia del Medio-Evo.» — Sabato 3 — Prof. comm. O. Marucchi. «Archeologia.»

Corsi di stenografia. — Col 3 dicembre la Società stenografica centrale italiana, sussidiata dal Ministero della pubblica istruzione, aprirà vari corsi pubblici, maschili e femminili, di stenografia Gabelsberger-Noe.

Le iscrizioni si ricevono presso i custodi dei Licei Umberto I, Visconti e Tasso, e dalle 19 alle 21 presso la sede sociale, via Modena 50.

Alla filodrammatica «Giraud.» — Stasera alle 18.30, la Filodrammatica «Giraud» rappresenterà: *Il Deputato di Bombignac*, commedia brillantissima di A. Bisson.

Vaccheria e Latteria Modello, Piazza Sant'Ignazio n. 126.

Caro Dottor Perelli,

Con molto piacere ti confermo quanto già ti dissi sulla utilità del latte sterilizzato e del latte umanizzato Gaertner come alimento nei malati e nei bambini.

Posso aggiungerti per esperienze fatte che ho ottenuto risultati ottimi nelle febbri intestinali nelle quali tutta la cura ho fatto consistere nella alimentazione costante con il latte sterilizzato o con quello Gaertner a seconda del maggiore o minore potere assimilativo dell'apparato digestivo. Nei casi in cui l'alimentazione si mostrò più difficile ho spinto la somministrazione del latte fino a tre litri al giorno mantenendosi la digestione perfettamente normale.

Dell'allattamento artificiale completo o misto con il latte umanizzato non si deve più dubitare. Il fatto che numerosi bambini sono allattati qui in Roma completamente con il latte da te prodotto, smentisce, coi suoi splendidi risultati, che non possa con vero vantaggio sostituirsi all'allattamento mercenario.

In tutto questo evidentemente non ha piccola parte la bontà straordinaria del prodotto della tua latteria.

Coi migliori auguri.

Tuo: Dottor Filippo Atanasi.

Lucidissima vernice, vedi avviso 4ª pag.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Per concorrenza il fotografo *G. Borghese* al Corso V. E. 178 *bis* (giardino della Cancelleria) eseguisce sei bellissimi ritratti Visita a L. 1,90. Specialista per bambini a prezzi ridottissimi.

Ventura di Milano fornitore di S. M. la Regina, ha l'onore d'avvisare la sua eletta clientela che il suo rappresentante si troverà a Roma, *Grand Hôtel del Quirinale*. Via Nazionale dal 26 al 30 novembre con uno splendido assortimento di novità in costumi, confezioni e fourrures per Signora.

Piccola Cronaca.

Una donna schiacciata da un treno ai Tre Archi — Iersera alle 21 circa, il deviatore Romolo Filippini, traversando il binario di partenza della linea Roma-Napoli, a pochi metri di distanza dai Tre Archi per accendere un disco, rinvenne nella oscurità le membra ancora sanguinanti di una donna.

Denunziato il fatto al Commissariato di P. S. della Ferrovia di Termini si recarono subito sul posto il delegato cav. Marroni e il capo stazione cav. Bettini.

Il corpo della misera donna, le cui membra erano sparse a varie distanze, era divenuto irriconoscibile.

Dai pezzi di vestiario e da altri indizi si credette da principio che fosse una di quelle donne girovaghe del suburbio di S. Lorenzo che si recano spesso abusivamente sul piazzale della Ferrovia per raccogliere il carbone.

Su quel binario, dopo l'imbrunire, erano passati i treni num. 819 diretto a Frascati, 979 diretto ad Albano, 959 diretto a Velletri e 91 diretto a Napoli.

Il cadavere mutilato venne piantonato dal sottobrigadiere di P. S. Berni.

Intanto si venne a conoscenza che dalla sua abitazione in via Bixio 4 era scomparsa Eugenia Bonisi di anni 45, moglie di Giuseppe Costaili, capo manovra alla Piccola Velocità.

Questi si recò sul posto col figlio Natale di anni 21, e dalle scarpe, da un coltello e da un portamonete il cadavere fu riconosciuto appunto per quello della Bonisi. Essa da parecchio tempo si mostrava triste per il dispiacere che suo figlio Natale doveva fare il soldato. Più volte aveva manifestato idee di suicidio.

La Bonisi aveva 8 figli, il più piccolo dei quali conta 5 anni.

I furti al vicolo della Catena. — Dalle 12 alle 15 ignoti ladri, penetrati con scasso nell'abitazione di Palmire Moretti, al vicolo della Catena, 12, p. 2°, rubarono oggetti di vestiario, biancheria e scarpe del figlio Ettore.

Fatta quest'operazione, i ladri scesero al primo piano dello stesso stabile e scassinarono la porta dell'abitazione dei coniugi Gramano ed Esterina Tagliacozzo, negozianti di ferrarecce in via Calabria, 9. Da un cassone, la cui chiave si trovava presso di questo, rubarono vestiari da uomo e da donna, biancheria ed altri oggetti per un complessivo valore di circa 300 lire.

Sul letto di Esterina lasciarono le scarpe rubate alla Moretti ed uno scalpello.

Sul posto si recarono il delegato cav. Bosio, del Commissariato di P. S. di Campitelli, e la guardia Pie.

Altri quattro furti. — In via Baccina, tal Venanzio Grazia, d'anni 33, da Camerino, abitante in via Luigi Santini 17, venuto a questione con una comitiva di giovinastri rimasti sconosciuti, venne da essi malmenato e derubato dell'orologio d'argento con catena d'oro del valore di 130 lire. Del fatto fu data denunzia al Commissariato dei Monti.

— Francesco Rossetti, d'anni 54, da Cartigno di Norcia, con negozio di norcineria in via di Ripetta 238, ha denunziato al Commissariato di Campo Marzio di essere stato derubato del portamonete contenente 100 lire. Il Rossetti denunziò contemporaneamente la scomparsa del garzone Giacomo Alessandrini, d'anni 30.

— Ladri ignoti, penetrati con chiave falsa nella macelleria in via della Madonna de' Monti 69, di Cesare Natalizi, d'anni 53, romano, rubarono 22 chili di carne e da un cassetto del banco, che forzarono, 15 lire in rame e nichel.

— Sempre ladri ignoti hanno rubato delle galline per un valore di 12 lire nel gallinaro di Fortunata Giovagnoli in via Trionfale.

I rifiuti del Tevere. — I pescatori Raffaele Mandeppone, Domenico Abeaci ab. in via della Scarpetta num. 12 e Orazio Cardinali abitante in via del Muro Nuovo num. 37, rinvennero nelle acque del Tevere fra il ponte Gianicolense e il ponte Sisto il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di anni 40.

Alla *morgue* di San Bartolomeo all'Isola è stato riconosciuto per quello del falegname Cesare Lucchini, d'a. 37, da Camerino, il quale era scomparso il 26 ottobre p. p. dalla sua abitazione in via Appia Nuova 23.

— Alle 17 presso lo stesso Ponte Gianicolense i barcaiuoli Romolo Rossini, Ettore Maiozzi, Natale Maiozzi e Luigi Angeloni estrassero dalle acque del Tevere il cadavere di uno sconosciuto in istato di avanzata putrefazione.

Trasportato alla *Morgue* di San Bartolomeo all'Isola, fu poco dopo riconosciuto dal tappezziere Romeo Negroni ab. al vicolo di S. Francesco a Ripa 20 e da Giuseppe Ceccarelli ab. in via Agostino Bertani d'a. 20, per quello del tappezziere Mario Del Moro d'a. 17 da Roma ab. in via Luciano Manara 47, che il 24 ottobre u. s. si gettò dal ponte Umberto.

E' morto a S. Antonio il carrettiere Angelo Pennacchini, d'anni 28, romano, ab. in via dei Salumi 13, che la sera del 20 ottobre scorso in via Torino fu schiacciato da un carro carico di farina da lui condotto.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, alle 8, la ragazza Teresa Supino, di a. 14, da Roma, ab. in via Monte Tarpeo, 21, per dispiaceri di famiglia (?) tentò suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Dopo la lavanda dello stomaco, praticatale dai sanitari della Consolazione, venne giudicata guaribile in pochi giorni.

Concerti. — La Banda comunale suonerà al Pincio quest'oggi, dalle ore 16 alle 16 1|2, col programma pubblicato giovedì scorso, e non eseguito a causa della pioggia.

— Programma musicale che il 47° reggimento fanteria eseguirà quest'oggi, dalle 15 alle 16,30, in piazza Colonna:

1. Marcia «Promozione» Mistichelli — 2. Sinfonia «Diamanti delle corona» Auber — 3. Fantasia «Rigoletto» Verdi — Atto 4° «Favorita» Donizetti — 5. Polka «Fantasticando» Marengh.

Monte di Pietà.

Martedì 29 novem. 1904 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 marzo 1904 fino alla polizza n. **60366.**

La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 7 aprile 1904 fino alla polizza n. **76660.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 28 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 2 3 4

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Un pubblico affollato ed elegantissimo iersera per la prima comparsa del cantante comico francese Polin.

L'aspettativa generale non fu davvero delusa, perchè il bravo artista, in possesso di una *vis comica* deliziosissima, provocò la più schietta ilarità, tanto nelle sue originali creazioni «L'automobile du colonel - Lettre d'un soldat à sa famille - La petite bonteuse - Une leçon d'anatomie» ed altre in cui il pubblico ammirò nel simpatico artista la disinvoltura ed aristocrazia nella dizione, quanto nel vaudeville «La dame du 23» che giustificò pienamente l'enorme successo ottenuto al Teatro delle Novità a Parigi.

Il Polin nella parte dell'ordinanza Lagrfouille fu oltremodo delizioso e ricevette dal pubblico applausi calorosissimi ad ogni fine di atto. Anche le attrici De Lys, Foucher, Pery e Mazedier ebbero accoglienza assai festosa.

Stasera seconda ed ultima rappresentazione di Polin col seguente nuovo programma: «Entolage» attualità in un atto, «Le dragon de Pichenette» operetta in cui il Polin sosterrà la parte del protagonista, e «L'ordonnance du colonel» ultimo grande successo d'ilarità. In un intermezzo Polin dirà nuove canzonette.

Di giorno poi la Compagnia Benini rappresenterà la commedia di Goldoni «Le donne curiose» e i bambini avranno ingresso libero.

Per domani poi è annunciato un avvenimento artistico della più alta importanza a beneficio della erigenda Casa di riposo per gli artisti drammatici e lirici, posta sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Madre.

Prenderanno parte a queste straordinario spettacolo gli artisti più insigni che trovansi adesso a Roma, quali Emma Carelli, Dina Galli, Nella Montagna, Ermete Zacconi, Ferruccio Benini, M.r Polin ed infine anche Pietro Mascagni.

Adriano. — Alla seconda della «Maria di Rohan» convenne iersera un pubblico numerosissimo.

Il celebre baritono Mattia Battistini fu naturalmente il trionfatore della serata. La sua perfetta e superba correttezza d'azione, il suo metodo di canto eccelso, la sua voce robusta, la figura signorile ed imponente gli scatti passionali di cui fece sfoggio all'ultimo atto ricavandone effetti sorprendenti destarono la più schietta ammirazione nel pubblico che negli intermezzi dell'opera commentava a voce anche alta con espressioni superlative di lode a tanta perfezione artistica mostrando fiero orgoglio che il Battistini fosse romano.

Naturalmente gli applausi all'indirizzo del glorioso artista minacciarono anche iersera di non avere confine; e la dimostrazione divenne imponente al terzo atto in cui il Battistini dovè varie volte fare anche cenno di non avere ancora terminato, tanto era l'entusiasmo del pubblico, che non riusciva a frenarsi ed interrompeva sovente il canto.

Applausi sinceri e calorosi ebbe pure la bravissima artista Emilia Corsi che cantò egregiamente, bissando i soliti pezzi, e destò l'ammirazione generale per la drammaticità di cui diè prova singolare alla scena finale.

Festeggiati furono anche il tenore De Neri, la Berti Cecchini ed il maestro Sebastiani che diresse l'opera con l'usato impegno.

Stasera la «Maria di Rohan» si replica per l'ultima volta. Di giorno, alle 16 1|2, avrà luogo l'ultima *matinée* con l'«Iris» che sarà diretta dal maestro Mascagni.

Valle. — Stasera la Compagnia di Dina Galli rappresenterà «Nelly Rozier.»

Nazionale. — Si replica in entrambi gli spettacoli la grandiosa *féerie* «Il giro del mondo in 80 giorni» e perciò beato chi potrà trovar posto!

Quirino — Anche in questo teatro avranno luogo due rappresentazioni con la replica della bellissima opera del m. Petrella «La Contessa d'Amalfi.»

Manzoni — Visto il successo di «Madame Sans Gêne» l'Impresa molto opportunamente ne darà quest'oggi due repliche.

Metastasio — Un'accoglienza assai lusinghiera ebbe iersera la Compagnia drammatica Campioni nel «Facciamo divorzio» di Sardou, che oggi si replica nello spettacolo diurno.

Di sera «I Provinciali a Parigi.»

Nuovo — Due repliche del dramma di Pietro Metastasio «Didone abbandonata.»

Salone Margherita — Oggi due spettacoli ed addio della *troupe* Freire.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Le donne curiose*, 17 - Tournée Polin, ore 21.
Adriano — *Iris*, ore 16 1|2 - *Maria di Rohan*, ore 21.
Valle - *Nelly Rozier*, ore 21 - ore 21.
Nazionale — *Il giro del mondo*, ore 17 e 21.
Quirino — *La contessa d'Amalfi*, ore 17 1|2 e 21.
Manzoni — *Madame Sans Gene* - ore 17 1|2 e 21.
Metastasio — *Facciamo divorzio*, ore 17 1|2 - *I provinciali di Parigi*, 21.
Nuovo - *Didone abbandonata*, ore 17 1|2 e 21.
Salone Margherita - Spettacolo di Caffè concerto, 21.
Sferisterio spagnuolo. Giuoco della Pelota, 16 e 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-8-67. - Un viaggio nell'impossibile, a colori, per la prima volta in Italia. Ingresso cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 Grandi feste a Parigi ai commercianti italiani - Caccia alla foca e scena comica. Ingresso cent. 20.

Pisa, 12 Giugno 1895.

L'*Acqua di Uliveto* è piacevole al gusto; facilita la digestione gastrica.

Si deve raccomandare l'uso a coloro, che abbisognano di fermaci alcalini e sovra a tutto a malati di gotta.

Prof. S. Fubini
Direttore dell'Istituto di Materia Medica e di Farmacologia sperimentale nella R. Università di Pisa.

11

Per richiest: **Terme di Uliveto** (Pisa).

"SARNA"
della Casa F. BALDI - BOLOGNA
Il miglior Champagne Italiano, trovasi ovunque.

Fotografi e dilettanti.

Le nuove lastre al *Gelatino-bromuro* perfezionate di G. Borghese, si vendono, esclusivamente per Roma, ai seguenti mitissimi prezzi: la dozzina formato 9 × 12 L. 1,70 — 12 × 16 L. 2,40 — 13 × 18 L. 3 ecc. Fabbrica in via delle Mantellate n. 16, 16-A. Depositi: signori Bertoni, (deposito farmaceutico), Tritone, 175 — Chiesa, corso Umberto n. 276 e via Nazionale, 218 — Fiocchi (Agenzia del Policlinico), via del Caravita n. 3, angolo Corso Umberto — l'Iride, Corso Umberto 222 — fotografia Borghese, Corso V. E. 178 bis.

Scatoline per saggio con due lastre 9 × 12 cent. 35.

PRIMARIA SARTORIA per SIGNORA
Abiti - paletots - mantelli
ultimi modelli di Parigi.
Eugenio Fiorentino - Tritone, 18-23

FERNET - BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX *Esposizione universale* **S. LOUIS 1904**

Due grandi vendite volontarie

da eseguirsi lunedì 28, martedì 29 e successivi, novembre 1904 alle 10 ant. Corso Vitt. Em. n. 246 (di prospetto alla Chiesa Nuova) del **Ristorante proprietà Roberto Bocale**, consistenti in tavoli, sedie di noce, sedie di Vienna, banconi con bardiglio, vetrine di divisione, tavoli in ferro con marmo, posaterie ed accessori per tavola argento Krupp, terraglie, cristallerie, porcellane, biancheria ed altro. come da catalogo.

N. B. I cataloghi al n. 256.

Il Perito incaricato: *Enrico Barbosi.*

VINO PROTTO
GRAND PRIX Saint-Louis
Vedi avviso in 4 pagina.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 15,30, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, al completo, tranne l'on. Stelluti-Scala, sempre per malattia.

L'on. Majorana ha rilevato, come più giovane, l'on. Rava nelle funzioni di segretario.

Il Consiglio si occupò delle proposte da presentare al Re per l'ufficio di Presidenza del Senato. A nuovo Presidente è designato il senatore Canonico, P. Pres. di Cassazione a riposo.

I ministri hanno poi discusso lo schema del discorso della Corona, deliberando sui progetti di legge che meritano la precedenza per la nuova sessione.

Il Consiglio terminò alle 17.30.

Senato del Regno.

La Segreteria del Senato invita i senatori a intervenire alla riunione che avrà luogo lunedì 28 novembre corrente, alle ore 16, nella sala delle conferenze del palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale Famiglia, nell'occasione della solenne funzione della riapertura del Parlamento; successivamente si procederà ad una seconda estrazione a sorte per ripartire, fra i senatori presenti all'adunanza, i biglietti d'ingresso per la Seduta Reale, che il Ministro dell'Interno avrà rimesso al Senato.

Il problema ferroviario di Genova.

La Commissione, presieduta dal senatore Adamoli, incaricata di studiare il problema delle linee ferroviarie in relazione al traffico del porto di Genova, ha ultimato i suoi lavori e consegnata la relazione al Ministro.

La relazione, che è un documento molto importante, e che fa onore agli egregi uomini che l'hanno redatta, si occupa diffusamente di tutto il complesso problema e propone una serie di provvedimenti, che riusciranno di grande utilità, non solo pel traffico del porto, ma anche per tutta quella zona che va dal Gottardo e dal Sempione a Spezia, ed interessa anche tutto il complesso delle reti ferroviarie dell'Alta Italia.

(L'argomento trattato da questa relazione è molto importante e ce ne occuperemo in seguito, esaminando anche come vengono distribuite certe relazioni dai vari Ministeri. — *N. d. R.*).

Per i superstiti della Campagna 1867,

Per ottenere l'indennità che la Legge 8 luglio 1904, concede a coloro che hanno preso parte alla Campagna del 1867 nell'Agro Romano, è necessario che ogni interessato presenti la domanda prima del 31 dic. 1904.

Apposito Regolamento stabilirà le prove necessarie da addurre per l'accertamento del diritto a tale indennità: ma, poichè esso non è ancora completo, e la sua pubblicazione potrebbe anche protrarsi oltre il 31 dicembre, così non è necessario, per ora, annettere alla domanda alcun documento.

La domanda deve essere in carta semplice, diretta al Ministero della Guerra, Segretariato Generale, e trasmessa a mezzo del Sindaco.

Ogni interessato è quindi in obbligo di tenersi informato della pubblicazione del Regolamento, per adempiere a quanto sarà da esso prescritto.

Ministero Esteri.

Ordinanza di Sanità Marittima.

Con Ordinanza di ieri di sanità marittima le provenienze da Aden sono sottoposte alle prescrizioni dell'Ordinanza del 1902 contro la peste.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati accolti i ricorsi: del Comune di S. Rufo per soppressione di scuola; delle maestre Rosina Angeri e Filomena Triglio per nomina in Forlì; del maestro Luigi Giordano contro il licenziamento datogli dal Comune di Entraque; del maestro Giuseppe Rosati di Castel di Lama nella sola parte relativa alla domanda di compenso per l'insegnamento prestato nella 1.a classe elementare; della maestra Vincenza Messina per conferma nelle scuole comunali di Palermo; del Comune di Termini Imerese per promozione ed assegnazione di insegnanti; del Comune di Scandiano per classificazione scolastica nella sola parte che si riferisce alla scuola in frazione di Cacciola.

Sono poi respinti i ricorsi: del Comune di Sospirolo per classificazione scolastica; del Comune di Cassano Irpino contro la deliberazione della G. P. A. di Avellino relativa ad aumenti sessennali dovuti alla maestra Cristina Carfagna, rimettendosi gli atti della vertenza alla Giunta medesima per una più esatta liquidazione del credito della maestra predetta; del Comune di Pisa contro la decisione 3 maggio 1904 della Giunta amministrativa circa la spesa per la direzione didattica; delle maestre elementari di Conca Marini contro la deliberazione della G. P. A. di Salerno che negava ad esse il diritto all'alloggio gratuito; del maestro Andrea Piozzer di Gemona per differenza di stipendio.

Della maestra Bice Cassinelli per il licenziamento datole dal Comune di Nè; del Comune di S. Fele per ordinamento scolastico; del Comune di Sassoferrato per annullamento di nomina del direttore didattico; del Comune di Pacentro per licenziamento degli insegnanti Galterio e Rossi; del Comune di Montaquila per pagamento di stipendio alla maestra Giovanna Amicone; della maestra Anna Linguiti per durata di nomina nel Comune di Montecorvino Rovella; del Comune di Cori per licenziamento della maestra Ida Tarantelli; del Comune di Demonte contro la nomina della maestra Angiolina Mattiazzo; del sig. Fortunato Porcignanò per la figlia Elisa minorenne per nomina in Villa San Giovanni.

Il Consiglio Superiore dell'istruzione.

Il Consiglio Superiore della P. I. approvò la promozione ad ordinario di astronomia nella Università di Genova del prof. Pozzo.

Quindi il Consiglio continuò la discussione sul progetto di regolamento speciale universitario.

Per gli ispettori scolastici.

L'on. Orlando presenterà stamane alla firma sovrana il decreto che lo autorizza a ripresentare alla Camera il progetto del nuovo organico degli ispettori scolastici, intendendo che sia discusso prima delle feste natalizie.

Ministero Finanze.

Il gabinetto di S. E. l'on. Majorana rimane così costituito: Bonelli comm. Leopoldo, capo di gabinetto; Troise cav. uff. dott. Pasquale; Savini cav. dott. Oliviero; Guidi Di Bagno march. cav. dott. Giuseppe; Podio cav. Ettore.

Ministero Lavori Pubblici.

Ferrovia Lecce-Francavilla.

L'on. Ministro Tedesco, con recente decreto, ha approvato il progetto esecutivo 6 ottobre 1904 della ferrovia Lecce-Francavilla, con diramazione Novoli-Nardò, presentato dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori, per l'ammontare complessivo di L. 550,000;

Copertura del cortile ed altri lavori di sistemazione nel palazzo di Montecitorio. L. 10,500.

Ripristino del tratto interrotto fra i ponticelli 9 e 15 del tronco da Ponte Rinni alla stazione di Nova Siri della nazionale Sapri-Jonio (Potenza). L. 36,500.

Sistemazione del ponte Fico lungo la nazionale 58 (Potenza). L. 31,100.

Lavori stradali diversi nelle provincie di Avellino, Catania, Cosenza, Cuneo, Lucca, Potenza, Sassari, Udine. L. 26,630.

Difesa dell'argine destro di Brenta fra Rorara e il ponte di Codevigo (Padova). L. 20,000.

Lavori idraulici nelle provincie di Padova e Pisa. Lire 13,420.

Urgenti lavori di escavazione della parte subacqua della punta tra il Canal Naviglio Corsini e quello della Raiona in Porto Corsini (Ravenna). L. 25,960.

Lavori ferroviari diversi. L. 396,310.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Con recente Decreto dell'on. Rava, sono state istituite borse per il perfezionamento tecnico in opifici ed officine all'interno ed all'estero, a favore di giovani licenziati dalle scuole d'arti e mestieri, industriali e di arte applicata all'industria, dipendenti dal Ministero.

Con questo provvedimento, che fa riscontro all'altro sulle borse di pratica commerciale, il ministro ha inteso di svegliare una feconda gara di bene fra le scuole industriali e di offrire agli allievi più volenterosi e capaci il mezzo di accrescere le loro cognizioni tecniche, approfittando della coltura e dell'esperienza di lavoratori più provetti ed esercitati nelle più difficili prove industriali. Con questa base di perfezionamento verranno formando abili capi di officina e direttori di fabbrica.

Le borse per l'interno avranno la durata di un anno, quelle per l'estero di due.

Consiglio zootecnico.

Convocato dal Ministro di agricoltura, sotto la presidenza dell'on. Gorio, si adunerà il 5 dicembre prossimo il Consiglio zootecnico. Tra i numerosi argomenti all'ordine del giorno figurano i seguenti: l'approvazione preventiva dei tori, le esposizioni di animali, le stazioni taurine, l'importazione di riproduttori di razze perfezionate, i vizi redibitori e le contrattazioni del bestiame, la produzione dei muli il censimento del bestiame, i pascoli montani, i provvedimenti contro le frodi nel commercio dei formaggi, l'assicurazione del bestiame.

Ministero Marina.

Il «Palinuro» è giunto ad Alicante; il «Dandolo,» la «Sardegna,» il «Doria» e il «Bausan» sono giunte a Taranto; il «R. di Lauria» è giunto a Taranto; la «Sesia» è giunta a Pera. Le torpediniere 143, 144, 148, 151 e 153 sono giunte a Taranto.

Informazioni estere

Incidente tra l'Argentina e il Paraguay.

(S) **Buenos-Ayres**, 25 — Una torpediniera argentina ancorata nel porto dell'Assunzione ricevette senza motivo 4 colpi di cannone dal forte paraguaiano di S. Antonio. La torpediniera si allontanò senza rispondere. Il Presidente del Paraguay subito presentò le scuse al Governo argentino. Nei circoli ufficiali argentini si considera appianato l'incidente.

I cinesi nel Sud-Africa.

Londra, 25. — S. ha da Johannesburg 25: Essendo scoppiata una rissa ieri tra *coolies* ed indigeni, 800 *coolies* armati di leve e di ferri del mestiere, attaccarono 50 cafri armati di bastone. La polizia dovette caricare i *coolies* a bastonate, ma ebbe difficoltà a ristabilire l'ordine; 80 perturbatori furono gravemente feriti: molti altri feriti leggermente.

Una pubblicazione ufficiale annunzia che si ha l'intenzione di inviare nelle miniere 60,000 *coolies*. Quelli che sono in viaggio e quelli che sono già arrivati sono circa 21,000.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 26. — In seguito al rifiuto del Rettore dell'Università di aprire la grande porta d'ingresso, alcune centinaia di studenti invasero stamane i locali universitari, passando per la piccola porta e si abbandonarono a disordini.

La polizia si recò nelle adiacenze dell'Università; gli studenti le lanciarono contro pezzi di carbone e frutta. La polizia invase allora l'Università, ma gli studenti si opposero all'ingresso degli agenti e ferirono un ispettore di polizia. Gli agenti spararono le rivoltelle in aria. Tuttavia vari studenti sono rimasti feriti e alcuni gravemente.

Finalmente la polizia, in seguito ad invito del Rettore, lasciò l'Università.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 26. Il Consiglio municipale approvò ieri sera una proposta, la quale stabilisce che non s'innalzi nella città di Parigi alcun monumento a qualsiasi personaggio prima di 10 anni dalla sua morte.

In seguito a ciò fu respinta la proposta per un monumento a Waldeck-Rousseau. I socialisti si astennero dal voto, dichiarando che Waldeck-Rousseau non fu sempre benemerito.

(S) **Parigi**, 26. — Il nuovo Ministro della guerra ha inviato al Ministro della guerra russo un telegramma, nel quale esprime la speranza che i buoni rapporti che esistevano fra lui e l'ex-ministro, gen. André, non saranno modificati.

Si assicura che il nuovo Ministro abbia anche telegrafato al gen. Silvestre, capo della missione francese in Manciuria, per invitarlo a restare là e non tornare in Francia, come ne aveva chiesto autorizzazione.

(S) **Parigi**, 26. — Al Consiglio Municipale discutendosi oggi del ricevimento ai deputati scandinavi e danesi, il cons. Enrico Galli presentò in nome di 56 colleghi la mozione seguente:

«Il Consiglio, considerando che fra qualche giorno si associerà ad una dimostrazione generale a favore della pace e dell'arbitrato fra i popoli, ricorda che lo smembramento subito dalla Francia nel 1871 è il principale ostacolo al trionfo di questo principio e che l'interesse di tutte le Nazioni sinceramente affezionate alla causa della pace è di intendersi per affermare il diritto violato col trattato che ha strappato alla Francia l'Alsazia e la Lorena.»

La mozione fu approvata.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 26 Novembre 1904.

Fermissimi con affari animati.

Rendita 104.75 contanti prossimo 104.92 1|2.

Rendita 3 1|2 102,50.

In ulteriore aumento le Meridionali da 773 a 779 — Banca d'Italia 1130 a 1128 — Commerciale 828 — Credito 614 — Banco Roma 124,50 — Acqua 1458 — Gas 1420 — Omnibus 331 — Condotte 346 — Molini 91 — Metallurgica 178 — Carburo 1128 a 1125 — Zuccheri 104 a 101 50 — Consumi 111.50 — Immobiliari 270 — Ferriere 113 a 114 — Montecatini in ripresa da 133 a 136 chiudono 132 — Venete 130 — Forni 70 — Kerka 372 — Soda 186 — Navigazione 465 a 467 — Beni stabili 234 — Imprese fondiarie 124 a 125.50 — Elba 557 a 551 — Azoto 284 — Zolfi 132.

Cambi: Parigi 99.97 1|2 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 28 Novembre L. 100.00.

Dal 28 novem. al 4 dicembre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (26) di L. 99.98.

BORSE ITALIANE — 26 novembre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0|0 C.	104 92	104 82	104 72	104 65
id. id. fine	— —	104 97	104 75	— —
id. 3 1|2 0|0	102 62	102 45	102 45	102 47 1/2
A. B. Italia	1129 —	1128 50	1126 —	1125 50
Commerciale	830 —	830 —	828 —	— —
Cred. Italiano	614 —	614 50	611 —	— —
B. Generale	— —	31 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	469 —	468 —	469 —	463 50
» Merid.	775 —	771 50	772 —	769 50
Acc. di Terni	— —	1920 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	468 —	468 —	— —	— —
Raffinerie	458 50	458 50	— —	— —
O. ferr. 3 0|0	— —	359 50	— —	— —
Meridionali	— —	356 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	520 50	— —	— —
» » 4	— —	510 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	518 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 —	99 98	99 98	99 97 1/2
Berlino id.	123 37	123 40	123 37	123 40
Londra id.	25 14 1/2	25 15	— —	— —
Londra a 3m.	— —	— —	25 15	24 96 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 novembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	104.85 42	102.65 42	103.04 55
4 0|0 netto	104.45 83	102.45 83	102.84 96
3 1|2 netto	102.37 22	100.62 22	100.26 46
3 0|0 lordo	73.45	72.25	73.08 10

BORSE ESTERE

Parigi, 26 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	98 20	98 32
» 3 0|0 perp.	98 35	98 32	98 45
ITALIANA 5 0|0	104 65	104 95	104 65
turca	88 20	88 12	88 45
spagnuola	90 —	89 87	90 12
russa nuova	— —	75 90	76 —
portoghese	64 70	64 65	64 70
ungherese	— —	102 —	102 10
Egiziano 5 0|0	— —	106 30	106 40
Banca di Parigi	1275 —	1274 —	1280 —
Banca Ottomana	— —	596 —	599 —
Credito Fondiario	— —	740 —	744 —
Azioni Suez	— —	4574 —	4573 —
Lotti Turchi	— —	130 1/4	130 3/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	780 —	766 —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 15 1/2	25 15
su Madrid	36 12	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 26 calma	24	26	Londra, 22 chiusura	25	[illegible]
C. austr.	674 50	678 —	Consol.	88 1/4	[illegible]
R.aust.oro	120 —	119 90	Italiana	104 —	104 —
Id. carta	99 90	99 85	Turca	86 7/8	86 [illegible]
Ungh. 4.	98 15	98 15	Russa 3%	— —	77 [illegible]
» 3 1/2 %	88 85	88 85	Spagnola	89 1/2	89 1/2
N.ni oro	19 07	19 07	Giappon.	74 1/2	74 1/2
Lire ital.	95 25	95 25	Egiziano	105 1/2	105 1/2
C.Londra.	23 94 7	23 94 2	Argento	27 1/16	27 1/2

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit. st. 390,000

Berlino, 26 calma	25	26
Ital. cont.	104 25	104 25
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	150 75	152 40
» Medit.	92 —	92 70
Obbl. ferr. 3 0|0	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 30	216 30
C. Italia	— —	80 95

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	5 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci speciali del "Pop. Romano,"

Genova, 26 ore 15.30. — Ricercati ferroviari disposizioni generali buone.

Rendita 104.92 — Consolidato 3 1|2 per cento 102.65 — Meridionali 772 — Mediterranee 468 — Navigazione 470 — Raffinerie 458 — Raffinerie nuove 366 — Banca d'Italia 1127 — Banca Commerciale 828 — Credito 613 — Carburo 1127 — Acciaierie 1925 — Elba 547 — Eridania 1150 — Molini Alta Italia 423.50 — Savona 400 — Semoleria 535.

Milano, 26 ore 15,30. — Mercato fermo specialmente ferroviari malgrado realizzi.

Torino, 26 ore 15.30 — Andamento sempre fermissimo.

Parigi, 26 ore 15.30 — Piuttosto deboli sola Rendita Italiana ricercata.

Italiano 5 0|0 104.95 — *Exterieur* 89.87 — Rio 1554 — Brasile 4 0|0 82,20 — Brasile 5 0|0 97.05 — Turco 88.12 — *Lyonnais* 1172 — *Metropolitain* 571 — Randmines 287 — Eastrand 229 — De Beers 469 — Sosnowice 1692 — Goldfields 197.

Berlino, 26 ore 15,30 — Andamento fermo.

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 26 novembre ore 15.15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite presunte del giorno **Balle** N. 8000
TENDENZA calma

Caffè Santos good average **Vendite sacchi** N. 10000 **Prezzo** f. 45
TENDENZA calma

Parigi, 26 novembre ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Grani	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Farine prima marca	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olio di colza	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spiriti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zuccheri	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PLATTI LUIGI gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 13. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi** - **Arretrato cent. 10**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

SAPOL BERTELLI

Oltre il SAPOL, sapone emolliente e dolcificante, la Società Bertelli prepara anche un sapone **antisettico**, che è il più efficace preventivo contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.), ed è indicatissimo nella

TELETTA INTIMA

delle Signore. — Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato

CRELIUM

premiato all' Esposizione Internazionale Medica di Roma 1895 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali

Il CRELIUM BERTELLI si vende a L. 1.— il pezzo dai principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI e C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: 26, via Paolo Frisi, 26 MILANO

SAPOL è l'ideale dei saponi

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere**, ecc.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 27 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

AGENZIA per la vendita di biglietti ferroviari per tutte le linee **19, B. Via Condotti.**

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. **L. 3** - 1\|2 Kg. **L. 1,50** - 1\|4 Kg. **L. 1.**

Vernice nera indispensabile per Ciclisti brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello Boccetta con pennello relativo **L. 1** cadauna

PARAMATTI ANNIBALE Successore già RATTI e PARAMATTI

Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(**Sconto ai rivenditori**)—

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6,35	7.—	8.10	—	16.40	18.50	22,4
Pisa	8.—	8,30	14.40	20.40	21.30	—	—
Torino	8.—	8,30	14.40	20.40	21.10	—	—
Pisa-Milano	8.—	8,30	14.40	20.40	21.10	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	8.25	9,55	14.30	—	23.10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20.—	—
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	5.20	—	—	—	17 40	—	—
Frascati	6 20	9.—	11,55	15.—	18 10	—	—
Marino-Albano	7.20		9.45	12,35	13,55	17.14 13,20	19. 19,4
Anzio-Nettuno	6.38	—	9,20	—	17,55	—	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	17.—	—	—	—
Velletri	—	—	11,50	—	19,10	—	—
Ronciglione-Viterbo	6 40	—	11.20	17.35	—	—	—
Fiumicino	5.44	8.30	17.46	—	—		
Mandela-Subiaco	[illegible]		[illegible]	—			

Il treno delle 13.55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,43	14.10	12.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	8,40	—	10.10	16.30	—	23,45
Torino	7.40	9,40	—	10.10	16.30	=	23.45
Milano-Pisa	7.40	9,40	—	10,10	16.30	—	23.45
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	12.10	—	19.20	-	—	21.45
Grosseto	6,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15,30	—	20 47	—	—
Tivoli	8.5	9.55	15,30	17.25	—	20 47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.30	—
Frascati	6.50	8,40	=	18,40	17.14	19,—	=
Nettuno-Anzio	8,10		13.20	18.40	—		
Albano-Marino	7.20		10.22	12,54	17,—	19.50 21,51	21,5 22,35
Terracina-Velletri	9,20	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	7.35		—	15.40	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	14.40	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,30	20.50	—	
Subiaco-Mandela	[illegible]				20.47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo
Il treno da Fiumicino dalle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5,57	—	9.30	11.30	—	—	18.—	—
Bagni a.	6.17	7.4	—	10.13	12.35	—	—	18.49	—
Tivoli a.	—	7,41	—	10,44	13.14	—	—	19,22	—
Tivoli p.	5 53	7,58	11.22	16 10	—	18.24	—	—	—
Bagni p.	6.28	8,25	11.50	16.41	—	18.55	—	—	—
Roma a.	7.40	9.8	13.11	17.30	—	19 46	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi,

PITIECOR BERTELLI

purissimo **OLIO FEGATO MERLUZZO** con Catramina Bertelli al 5 %

contro **ANEMIA SCROFOLA GRACILITÀ RACHITISMO**

Il **Pitiecor Bertelli** si vende a L. 3 la bottiglia nelle primarie Farmacie e dalla proprietaria Società di prodotti chim.-farmac. A. BERTELLI e C.

Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

IL PIU' ECONOMICO

Fra i giornali finanziari è senza dubbio « L' Eco Finanziario » che, prima d' ogni altro pubblica tutte le estrazioni dei Prestiti. (Abbon. annuo L. 2). Chiedere con biglietto visita all' Amministrazione Via Nazionale 22 Roma, numero di Saggio gratis.

Matrimonio. Contrarrebbe orfana ventottenne possidente 200,000 M. con signore illibato anche senza patrimonio. Offerte non anonime a *Fides - Berlino Ufficio Postale 18.*

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriera ecc. secondo gli ultimi dettati dalla scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta*

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer „
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102^A, 103, 103^A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ditta Giacomo Protto - ROMA

GRAND PRIX

1904 pel VINO PROTTO e LIQUORI 1904

Esposizione Mondiale - Saint-Louis

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0\|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Vendesi automobile De-Dion 8 HP quasi nuovo, ingranaggi e ruote di ricambio. Visibile via Nazionale 18. Esclusi mediatori. 292

Automobile otto cavalli, motore De Dion, in ottimo stato, vendesi subito causa partenza. Per trattative scrivere: A. D. 22 fermo posta Roma Esclusi mediatori. 294

Vendesi entro Roma, area fabbricabile 1000 mq. recinta di muro, prospiciente su due vie aria asciutta, saluberrima, luogo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Gioberti 13. 284

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittura e Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 209

Appartamento elegante associato affittasi alla via Maria Adelaide N. 8 (presso piazza del Popolo) 11 vani, salone grandissimo, serra, ascensore. Rivolgersi al portiere. 288

Villino affittasi vuoto o mobiliato, giardinetto, tre terrazze, scuderia per sei cavalli, rimessa, quartieri alti, bene esposto. Dirigersi Agenzia Commerciale Way, Venti Settembre N. 98 Roma. 291

Porta Castello 25 p. 4 otto vani cucina acqua marcia scale marmo gas, portiere. Trattative ivi. 294

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachi N 83 p. 1. Telefono 2638. 293

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 283

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 841

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Cuoca bravissima, cerca occuparsi presso distinta famiglia, ottime referenze, rivolgersi agenzia Sagnotti via Frattina 9. 202

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 11
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1\|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 15
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13,
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1\|2 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60.)
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d' affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 290

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 3. 289

Signorina ottima famiglia, istruita, praticissima scrittura macchina, cerca impiego dignitoso. O. B. D. 50 Roma. 294

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridional - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wir

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Grazie infinite bigliettuccio bello; potrei volare carezze giorno quattro?... (Ricordando solita regola aritmetica!!) Potrei rimanere anche giorno seguente, amore!!... Scrivimi presto, sposettina idolatrata sempre!!.. 293

Mia Signora Riconoscente affettuose lettere, esprimo vivissimo rincrescimento momentanea tua indisposizione. Faccio caldissimi voti salute mia gioia, augurandomi rivederla presto guarita. Quasi completamente rimesso, uscirò presto. Grazie affettuoso interessamento, espressomi lettera ora pervenutami. 293

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1\|2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4\|10 - altri vegetali 6\|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto